

FOPE GROUP

Relazioni e bilancio consolidato
al 31.12.2023

RELAZIONI E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2023

1. LETTERA AGLI AZIONISTI	5
2. PROFILO DEL GRUPPO	7
3. STRATEGIE DI SVILUPPO	16
4. HIGHLIGHTS	18
5. EVENTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2023	23
6. ORGANI SOCIALI	25
7. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	26
8. PROSPETTI DI BILANCIO	37
9. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO IL 31.12.2023	49
10. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	89



Signori Azionisti,

Sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio consolidato al 31 Dicembre 2023 del Gruppo Fope S.p.A. che riporta un risultato positivo pari ad Euro 10.075.118.

I ricavi netti si sono attestati a Euro 66,77 milioni, in aumento di Euro 4,61 milioni rispetto al valore dell'esercizio 2022, pari a 7,41%. L'85,06% dei ricavi deriva da vendite realizzate su mercati esteri.

I positivi risultati di vendita conseguiti sono allineati alle aspettative di budget elaborate ad inizio 2023 che tenevano conto di una congiuntura economica a livello internazionale complessa, confermata da indicatori che hanno segnato dei rallentamenti in particolare nel secondo semestre. La crescita ha riguardato i mercati esteri ma anche il mercato italiano che nel corso del 2023 si è distinto per le ottime performance di vendita, generate sia dalla boutique di Venezia sia in generale dai nostri concessionari, e favorite dalla buona presenza in Italia di turisti stranieri.

La politica di copertura finanziaria sul fabbisogno di oro ha neutralizzato le fluttuazioni delle quotazioni dell'oro e il margine primario delle vendite non ha subito scostamenti rispetto ai valori di budget. Anche la marginalità complessiva si è mantenuta allineata alle buone percentuali registrate nell'esercizio 2022 nonostante i maggiori costi rispetto all'esercizio precedente, sostenuti per nuove attività di marketing e comunicazione.

La crescita ha interessato tutti i mercati, inclusi i paesi che operano con flussi turistici. Le collezioni presentate ad inizio anno, due realizzate con nuove maglie messe a punto dai reparti tecnologici di produzione e le collezioni Luna e Aria, hanno riscontrato un ottimo successo da parte dei nostri concessionari.

Proseguendo nella fondamentale strategia di consolidamento della visibilità e affermazione del brand sui mercati, nel corso dell'esercizio sono state aperte due nuove boutique monomarca in luoghi particolarmente interessanti per il mondo della gioielleria: la prima a Tokyo Ginza, aperta a giugno e la seconda a Kuala Lumpur aperta a novembre 2023. Entrambe le boutique sono state realizzate in collaborazione con i nostri concessionari locali.

Nel corso del 2023, il Gruppo ha mantenuto un importante impegno in attività di marketing e di comunicazione a supporto della rete distributiva, con significativo e innovativo focus nelle attività digital. In linea con le strategie di presenza sul mercato ed in affiancamento con le boutique monomarca sono stati aperti nuovi Shop in Shop (corner personalizzati all'interno dei punti vendita) e di altri è già pianificata l'apertura per l'anno 2024.

Le collezioni FOPE sono realizzate con un ciclo di lavorazioni svolte interamente in house. I reparti produttivi hanno lavorato con massima efficienza e, anche in

funzione dell'incremento di produttività realizzato con l'ottimizzazione di processo e assunzione di nuove risorse, hanno evaso i volumi di ordini acquisiti nel rispetto dei nostri livelli di qualità di servizio per il *delivery* e tempi schedulati.

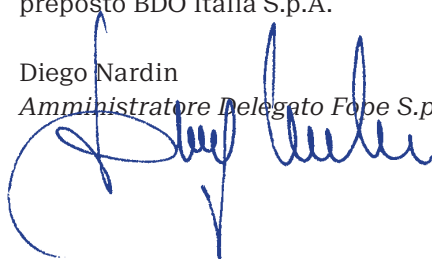
I temi dell'etica e sostenibilità sono sempre oggetto di priorità e attenzione per il Gruppo che continua, con sensibilità verso ogni attività aziendale, il processo di miglioramento della propria posizione.

Con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale nel corso del 2023, con riferimento ai dati 2022, abbiamo ottenuto l'importante risultato della certificazione "Neutral Carbon Footprint Company" rilasciata dall'ente terzo preposto.

Gli importanti e positivi risultati del periodo sono stati raggiunti grazie alla professionalità, la passione e l'impegno del team Fope; un sincero ringraziamento per il lavoro svolto e la condivisione dei nostri ideali e del nostro progetto di sviluppo che coniuga la forza dei valori consolidati nel tempo con una forte spinta innovatrice.

Il Bilancio Consolidato è stato sottoposto a revisione contabile da parte dell'organo preposto BDO Italia S.p.A.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.



Fope S.p.A., la Società capogruppo e le tre consociate operano nel settore della gioielleria come produttore e distributori di gioielli di alta gamma a marchio proprio. Fope è un brand internazionale che nel 2023 ha realizzato circa l' 85,06% del fatturato con vendite sui mercati esteri. Oltre che sullo sviluppo di nuove "collezioni" di prodotto, il Gruppo è storicamente concentrato anche sull'innovazione di processo, per combinare con efficienza la propria tradizione orafa con le migliori tecniche produttive industriali nel realizzare gioielli dal design elegante e sofisticato.

Sede, uffici e laboratorio della casa madre sono situati a Vicenza, in uno dei principali distretti orafi italiani, dove è nato e si è sviluppato il marchio.

Fope S.p.A. è membro certificato del *Responsible Jewellery Council*, Ente internazionale no-profit che promuove norme e prassi responsabili, etiche, sociali e ambientali nel rispetto dei diritti umani.

1929 - Umberto Cazzola apre il primo laboratorio artigianale di oreficeria nella città di Vicenza in Contrà Sant'Ambrogio, con il nome di Fabbrica Italiana Cinturini Metallici (FICM), specializzato nella produzione di cinturini da orologio estensibili in metallo.

1960 - Odino Cazzola fonda il marchio Fope e imprime un nuovo impulso all'azienda, concentrando le energie sull'esportazione di casse e bracciali in oro per orologi, annoverando tra i suoi clienti le maggiori maison de haute horlogerie svizzere.

1970 - I figli Ines e Umberto assumono ruoli di responsabilità in azienda e danno nuova energia allo sviluppo. Si rinnova la produzione e si iniziano a creare preziosi gioielli. In questi anni viene ideata la maglia Novecento che, ancora oggi in produzione, diverrà un classico del gioiello Fope.

1980 - La gamma di prodotti viene in questi anni ampliata per soddisfare i bisogni di una clientela sempre più vasta ed esigente. Vengono introdotti nuovi criteri produttivi al fine di soddisfare rigorosi standard qualitativi oltre alla garanzia e certificazione internazionale dei prodotti.

1997 - La società si trasforma in Società a Responsabilità Limitata con la denominazione FOPE S.r.l..

2000 - Fope dà vita ad importanti campagne di comunicazione, ridefinisce le strategie commerciali abbandonando i distributori, e crea la relazione diretta con il mercato delle Gioiellerie.

2007 - Lancio sul mercato della maglia estendibile Flex'it di propria concezione e coperta da brevetto per invenzione internazionale, interamente realizzata in oro. I gioielli creati con questa particolare maglia diventano "estensibili" grazie a microscopiche molle in oro inserite tra ciascun elemento della maglia.

La vocazione internazionale di Fope in questi anni riceve grande impulso e si registra il "sorpasso" dei volumi di vendita dei mercati esteri sul mercato domestico. Prende vita l'attuale assetto di Governance e Organizzazione.

2013 - Avvio del progetto di comunicazione "A Tale of Beauty", imperniato sull'essenza dell'italianità del brand, con l'attrice Anna Valle come testimonial.

2014 - Costituzione di Fope Services Dmcc Dubai, società di diritto emiratino, che ha permesso la destinazione di una risorsa commerciale di FOPE dedicata allo sviluppo e supporto diretto delle aree di maggior interesse dei Paesi del Golfo e del Sud Est Asiatico.

2015 - Apertura, nel mese di novembre, della prima boutique monomarca FOPE della Società, in Piazza San Marco a Venezia. L'Assemblea dei soci delibera il 15 dicembre la trasformazione di FOPE S.r.l. in Società Per Azioni.

2016 - Quotazione Fope S.p.A. al mercato AIM (Alternative Investment Market), ora Euronext Growth Milan, di Borsa Italiana. Il 30 novembre 2016 è il primo giorno di negoziazione dei titoli della società al mercato azionario.

2017 - Acquisizione quota minoranza pari al 20% della Società Milano 1919 S.r.l. proprietaria del marchio di gioielleria Antonini. Antonini, storica e nota maison dell'alta gioielleria italiana, nasce e ancora ha sede a Milano, produce e distribuisce prestigiose collezioni di gioielli con design ricercato ed esclusivo.

2018 - Costituzione di FOPE Jewellery Limited, società di diritto inglese con sede operativa a Birmingham, con mandato di Fope S.p.A. per la vendita delle collezioni del brand e supporto operativo ai concessionari per il mercato di lingua inglese Regno Unito e Irlanda, uno dei principali mercati del Gruppo.

2019 - Inaugurata a fine novembre la nuova Boutique Fope nella prestigiosa Old Bond Street a Londra. L'ambizioso progetto ha avuto l'obiettivo di portare il marchio Fope in una location di levatura internazionale come Londra per ottenere un elevato effetto di brand awareness per il mercato della Gran Bretagna ma ancor più per il mercato internazionale.

2020 - In conseguenza del lockdown imposto dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 la Capogruppo rispetta un periodo di chiusura della sede dal 14 marzo al 4 maggio 2020. Durante il periodo di chiusura la produzione e le operazioni di spedizione sono rimaste ferme mentre le attività amministrative, commerciali e marketing sono continuate in modalità smart working.

Inaugurata a fine 2020 la boutique Fope a Kuala Lumpur in Malesia. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il nostro concessionario della città, con il quale abbiamo consolidati rapporti di partnership.

2021 - Inaugurato ad aprile lo show room Fope in una prestigiosa location nella città di Dubai. A luglio Fope apre le proprie creazioni al mondo dell'uomo e lancia una collezione dedicata. La collezione, caratterizzata dalla presenza dei bracciali Flex'it e utilizzo di diamanti neri, si rivolge ad un uomo dinamico e sicuro, che viaggia, che ama il confort e la praticità ma anche l'eleganza.

2022 - Costituita Fope Deutschland GmbH, società di diritto tedesco interamente controllata da Fope SpA. La nuova società e la definizione della conseguente struttura operativa hanno consentito di rivedere in ottica di sviluppo l'intera organizzazione commerciale per il mercato tedesco.

2023 - Inaugurata a giugno una nuova boutique monomarca in Giappone nella prestigiosa Tokyo Ginza, a conferma degli investimenti in corso per lo sviluppo del mercato nipponico. Aperta a novembre, con cerimonia di inaugurazione a febbraio 2024, la nuova boutique a Kuala Lumpur all'interno del nuovo ed esclusivo mall Seibu nel centro della capitale malesiana. Le boutique perseguono l'obiettivo di consolidare ulteriormente la visibilità del *brand* sui mercati internazionali.

Il modello di business è caratterizzato da questi elementi che costituiscono i punti di forza del Gruppo:

- collezioni di prodotto ideate e realizzate in house, nella sede di Vicenza e vendute esclusivamente con il marchio Fope;
- distribuzione curata da gioiellerie multibrand (il cliente Fope S.p.A.) con posizionamento medio alto;
- vendita diretta al cliente gioielleria (indipendente o appartenente a gruppi) senza intermediazione di distributori esterni (ad esclusione quindi delle due filiali appartenenti al Gruppo);
- elevata caratterizzazione del brand e design con forte riconoscibilità;
- presenza nei mercati internazionali;
- particolare attenzione all'innovazione di prodotto e di processo, con utilizzo di brevetti per invenzioni sviluppati dalla Società capogruppo;
- presidio diretto di tutta la catena produttiva, dalla lavorazione della materia prima alla finitura.

A Fope S.p.A. fanno capo la ricerca e lo sviluppo tecnologico, il concept e realizzazione delle nuove collezioni, la produzione, la logistica nonché l'organizzazione commerciale e marketing del Gruppo. Nella sede di Fope S.p.A. sono integrate tutte le funzioni aziendali compresa la produttiva; si tratta di un edificio costruito nel 2000, ampliato nel corso del 2019, che unisce razionalità ed efficienza degli spazi con stile architettonico moderno e ad elevato contenuto estetico. L'assenza di emissioni nocive del reparto produttivo ha consentito di mantenere la sede nel contesto urbano della città di Vicenza.

Fope Usa Inc., con sede operativa a Boca Raton (Miami), è distributore della Società capogruppo per il mercato americano e agente per Caraibi e Sudamerica.

Fope S.p.A. - DMCC Branch, aperta in ottobre 2020 con sede a Dubai, cura per conto dei clienti del Gruppo residenti nei mercati arabi e dell'area del Sud Est Asiatico, l'attività di assistenza e Customer Service.

Fope Jewellery Ltd, con sede a Solihull (Uk), controllata al 75% da Fope S.p.A. con il 25% di capitale di proprietà dei tre manager della società che si occupano dello sviluppo del mercato, è distributore della Società capogruppo per il mercato inglese.

Fope Deutschland GmbH, società di diritto tedesco con sede a Mönchengladbach (De), è controllata con una quota del 100% da Fope S.p.A..

Nel corso dell'esercizio è stata costituita la nuova società Fope Japan GK con un capitale di JPY 5.600.000, diventata operativa nel 2024 e per tale motivo non inclusa nell'area di consolidamento del presente bilancio.

Fope S.p.A. ha una partecipazione pari al 20% del capitale della società Milano 1919 S.r.l., proprietaria dello storico brand Antonini. Storica e nota maison dell'alta gioielleria italiana, nasce e ancora ha sede a Milano, produce e distribuisce prestigiose collezioni di gioielli con design ricercato ed esclusivo. Il brand Antonini si posiziona come un marchio di nicchia, che esprime un lusso ricercato, tramite l'estrema artigianalità che contraddistingue ogni sua creazione.

La partecipazione di Fope S.p.A. in Milano 1919 S.r.l. non è inclusa nel perimetro di consolidamento.

MISSION

Dal 1929 utilizziamo tecnologie d'avanguardia e brevetti proprietari per trasformare l'oro in gioielli che trascendano le mode del momento. Le radici italiane ispirano da sempre il nostro stile, un canone apprezzato da chi interpreta la vita con eleganza ricercata e discreta. Tutte le attività della società e delle affiliate seguono stringenti criteri di controllo in ottica di etica e sostenibilità.

VISION

Inspirare le persone che desiderano aggiungere un tocco di lusso discreto a ogni esperienza della propria vita.

VALORI

Orgoglio Vicentino

FOPE è un marchio italiano. Tutti gioielli sono prodotti in Italia e la sede di Vicenza è il fulcro di tutte le attività del gruppo. Dal punto di vista creativo, l'arte e i saperi che appartengono al territorio di origine costituiscono una fonte di ispirazione costante: da qui si guarda al resto del mondo, con orgoglio.

Impronta di famiglia

FOPE è innanzi tutto l'azienda di una famiglia. Umberto Cazzola ha aperto il primo laboratorio orafa nel 1929 e più generazioni si sono alternate nel tempo. L'apporto originale di ognuna ha condotto fino alla quotazione in Borsa, l'evoluzione naturale di un percorso di successo durato quasi un secolo e che ancora continua.

Innovazione diffusa

Un concetto che a prima vista potrebbe apparire generico, in FOPE, pervade ogni aspetto del business - a partire dalla tecnologia che è elemento fondante di tutta la produzione. I gioielli sono oggetti preziosi e di alta qualità che spesso utilizzano il sistema Flex'it, un'invenzione brevettata di FOPE. Da sempre il tono della comunicazione va nella stessa direzione.

Design originale

I gioielli FOPE nascono a Vicenza da un incontro virtuoso tra creatività e tecnica. L'iconica maglia Novecento, in particolare, caratterizza ogni collezione attraverso un'identità stilistica precisa e coerente nel tempo. Oltre alla riconoscibilità del brand, il design garantisce longevità e versatilità a ogni gioiello.

Responsabilità imprenditoriale

Le politiche aziendali e di prodotto di FOPE sono guidate dai più alti valori etici. Il concetto di responsabilità imprenditoriale rappresenta un valore fondamentale condiviso da tutte le generazioni della famiglia proprietaria. Tanto più oggi che si muove nello scenario globale del lusso, FOPE pone la massima attenzione ai temi della sostenibilità, dell'efficienza e del rispetto, considerando attentamente l'impatto economico, ambientale e sociale di ogni sua attività.

Eleganza discreta

Le collezioni FOPE sono concepite e realizzate per essere indossate tutti i giorni. Insieme alla bellezza intrinseca di ciascun pezzo, il comfort è un elemento fondamentale dei gioielli FOPE. Attraverso le scelte stilistiche e la comunicazione, il brand promuove un'idea di eleganza discreta che ciascun individuo è invitato a esprimere attraverso la propria unicità.

Etica

Fope conduce le proprie attività secondo regole di etica, integrità, efficienza e rispetto, puntando a coinvolgere dipendenti e collaboratori nell'adozione di comportamenti positivi, nel miglioramento costante della qualità del prodotto e nella valorizzazione dell'individuo come singolo e come parte del gruppo di lavoro.

L'impresa considera la normativa italiana un punto di partenza imprescindibile e si impegna a rendere la sua condotta conforme a questa e alle norme internazionali vigenti applicabili al suo campo di azione. Inoltre, garantisce in ogni sua azione il rispetto della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Alla base delle attività di Fope vi sono:

- il rispetto dei dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori, nell'ottica di un'etica del lavoro condivisa;
- la sicurezza dell'ambiente di lavoro e la salute di chi lo frequenta;
- il senso di responsabilità sociale che discende direttamente dal ruolo di imprenditore;
- l'impegno ad adottare modalità di produzione che, compatibilmente con il tipo di lavorazioni, mirino alla massima sostenibilità possibile.

Fope rifiuta qualsiasi forma di discriminazione e di lavoro minorile e forzato, incoraggiando chiunque faccia affari con l'azienda ad adottare gli stessi principi; inoltre promuove presso i propri dipendenti e collaboratori buone pratiche di comportamento in tutti gli ambiti di azione.

Nel 2020 l'azienda ha adottato formalmente il proprio Codice Etico, considerato un pilastro di fondamentale importanza per lo sviluppo di un modello di gestione sempre più responsabile, trasparente ed improntato alla creazione di valore condiviso per tutti gli stakeholder. Tale documento definisce l'insieme dei valori che l'azienda riconosce, condivide e promuove, nella consapevolezza che le condotte ispirate ai principi di integrità e responsabilità costituiscono un importante motore per lo sviluppo economico e sociale delle singole organizzazioni e delle comunità in cui esse operano.

Il Codice Etico è disponibile, anche in lingua inglese, sui siti www.fope.com e www.fope-group.com. All'interno di tali pagine web è indicato anche l'account email a cui qualsiasi stakeholder di Fope può fare riferimento al fine di segnalare all'azienda i propri suggerimenti o rilievi circa il verificarsi di comportamenti che violano i principi enunciati nel Codice.

L'adozione del Codice è stata condivisa con gli stakeholder esterni tramite un comunicato email ufficiale trasmesso a tutti i clienti e fornitori dell'azienda. Tali portatori di interesse sono stati invitati a sottoscrivere a loro volta i valori, i principi e le norme di comportamento delineate all'interno del documento.

L'azienda dispone di un Comitato Etico elettivo incaricato di presidiare e gestire le

eventuali denunce, segnalazioni di disagio o suggerimenti da parte dei propri dipendenti. Il Comitato può essere interpellato in modo nominativo oppure anonimo e può essere chiamato in causa in toto o attraverso il coinvolgimento di un membro alla volta. Obiettivo del Comitato Etico, composto oggi da tre membri, è la garanzia di uno spazio in cui i lavoratori trovino ascolto senza pregiudizio e ottengano gli strumenti per fronteggiare situazioni di disagio vissute o percepite.

Dal 2013 l'azienda è membro certificato del *Responsible Jewellery Council (RJC)*, ente internazionale non profit che promuove norme e prassi responsabili, etiche, sociali e ambientali nel rispetto dei diritti umani in tutta la filiera nel comparto dei diamanti, dell'oreficeria e dei platinoidi, dall'estrazione mineraria al commercio al dettaglio. Molti dei principali fornitori di Fope hanno conseguito a loro volta questa certificazione. Il certificato RJC resta valido per un periodo di tre anni e per rinnovarlo è necessario sottoporsi ad un processo di audit.

Il processo di espansione ed ampliamento del business perseguito dal Gruppo affonda le proprie radici in un solido modello di corporate governance, che disciplina tutti i processi decisionali e la misurazione delle prestazioni aziendali nel pieno rispetto degli interessi degli stakeholder.

Il modello di amministrazione adottato è di tipo tradizionale e prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione, con funzioni amministrative, e di un Collegio Sindacale, con funzioni di controllo sull'amministrazione. Entrambi gli organi vengono nominati tramite l'Assemblea dei Soci.

Il forte grado di diversità espresso dal Consiglio di Amministrazione di Fope in termini di genere e competenze assicura elevati livelli di efficacia ed efficienza nella gestione del Gruppo. La presidenza aziendale è in capo alla famiglia Cazzola, fondatrice e azionista di maggioranza. Dei 5 membri del Consiglio di Amministrazione, inoltre, 4 svolgono un ruolo esecutivo, mentre 1 si configura come Consigliere indipendente. La presenza, in quasi egual misura di uomini e donne all'interno del Consiglio di Amministrazione, rappresenta un dato in linea con le raccomandazioni riportate nel Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana, secondo cui almeno un terzo dell'organo di amministrazione dovrebbe essere costituito da componenti del genere meno rappresentato. Con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (MOG 231) è stato nominato e reso operativo l'Organismo di Vigilanza.

Composizione degli organi di governo per genere	2023			2022			2021		
	F	M	TOTALE	F	M	TOTALE	F	M	TOTALE
CdA	2	3	5	2	3	5	2	3	5
Collegio Sindacale	1	2	3	1	2	3	1	2	3
OdV	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Totale	4	5	9	4	5	9	4	5	9
Percentuale	44,44%	55,56%	100,00%	44,44%	55,56%	100,00%	44,44%	55,56%	100,00%

L'ADOZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001

Ad aprile 2021 Fope ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. n. 231/2001¹, strumento essenziale per la salvaguardia degli enti e delle società dalla commissione dei reati citati nel Decreto da parte dei propri dipendenti ed amministratori.

Il MOG 231 è stato formalizzato, in seguito ad una mappatura dei processi aziendali, al fine di individuare le aree più a rischio all'interno dell'organizzazione; esso comprende l'insieme delle regole e delle procedure volte a prevenire la commissione di quei reati identificati dalla legge. I reati ivi ricompresi sono molteplici e attengono al corretto funzionamento delle attività del business e delle pratiche concorrenziali, al rispetto delle normative ambientali, ma anche alla sfera umana e ai diritti dei lavoratori.

Periodicamente vengono condotti, da un ente esterno, degli audit ad hoc volti a monitorare che tali procedure siano rispettate da tutti i dipendenti e dagli amministratori

¹ Il Modello 231 adottato è consultabile sul sito web di Fope al seguente indirizzo: <https://fopegroup.com/governance/modello-231/>

e che l'azienda operi in un contesto di legalità a tutto tondo. Durante il periodo di rendicontazione non è stato registrato alcun episodio di corruzione né di altre fattispecie riconducibili alle figure di reato incluse nel MOG 231. Parimenti, non risultano azioni legali in corso nei confronti dell'azienda nell'ambito di comportamenti anticoncorrenziali, violazioni delle normative antitrust, relative pratiche monopolistiche o di violazione di diritti umani e/o dei lavoratori.

In ambito di diffusione del Modello Organizzativo di Fope, oltre che di responsabilizzazione e formazione per la prevenzione di fenomeni di corruzione e riciclaggio, sono stati effettuati tre incontri di training rivolti a tutti i 65 dipendenti.

Le chiavi di successo che identificano la linea strategica perseguita dal Gruppo Fope negli ultimi anni per crescere e consolidare la propria posizione sui mercati sono riconducibili ad elementi puntuali:

- Prodotto
 - eccellenza nella qualità, design ed innovazione delle collezioni proposte;
 - forte caratterizzazione del *brand* - il gioiello Fope ha un tratto di design con elevata riconoscibilità;
 - made in Italy (made in Fope).

- Servizio
 - supporto al concessionario per la soddisfazione del cliente finale;
 - gestione degli ordini - politiche commerciali;
 - formazione team di vendita presso i concessionari.

- Partnership con la Gioielleria
 - coinvolgimento del concessionario nelle iniziative di *marketing* (campagne a supporto del punto vendita - eventi speciali);
 - coinvolgimento del concessionario in eventi presso la sede Fope per trasferire i valori della Company.

- Mercati
 - focalizzazione degli investimenti e iniziative di *marketing* sui mercati già oggi di significativa presenza: America ed Europa (in particolare, Germania e Regno Unito).

I risultati registrati, che hanno visto nel 2023 una buona crescita dei volumi delle vendite, rappresentano un valido indicatore per esprimere un giudizio positivo sulle strategie perseguite.

Le azioni sulle leve delle chiavi di successo, che hanno sostenuto la crescita, sono fenomeni di lungo periodo che agiscono con effetti sempre più positivi sulla percezione del brand da parte del mercato ed auto-alimentano lo sviluppo.

STRATEGIE DI SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità, intesa nella sua accezione più ampia (ovvero inclusiva degli aspetti ambientali, sociali e di *governance*), ricopre un ruolo centrale nelle linee strategiche implementate da Fope. Attraverso un'attenta integrazione dei fattori ESG nel modello di business, l'Organizzazione è in grado di sviluppare soluzioni tecnologiche, gestionali e operative tali da:

- massimizzare l'efficienza dei processi e delle attività aziendali, con chiari vantaggi legati al consolidamento della propria competitività sui mercati;
- contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile del proprio *business* da un punto di vista ambientale, economico e sociale.

Negli ultimi anni, l'obiettivo della trasparenza rispetto al proprio operato ha fatto sì che Fope si impegnasse in un processo di rendicontazione delle iniziative legate alla responsabilità sociale. Dal 2017, infatti, il bilancio consolidato di Fope include un capitolo denominato "Rendicontazione di sostenibilità", il quale è redatto prendendo in considerazione le linee guida internazionali e viene aggiornato annualmente al fine di illustrare i progetti implementati nell'ambito della responsabilità sociale di impresa e i risultati conseguiti grazie a tali attività.

Con l'esercizio 2022 il Report di Sostenibilità assume la veste di fascicolo autonomo redatto e pubblicato in modo indipendente dal fascicolo di Bilancio.

Già nel 2019, tale impegno verso la trasparenza e la sempre maggiore integrazione dei fattori ambientali, sociali e di *governance* (spesso denominati "fattori ESG", acronimo dell'espressione inglese "*Environmental, Social and Governance*") nelle strategie e nei processi aziendali è valso al Gruppo il conseguimento del premio AIM ESG, assegnatogli da *IR TOP Consulting*² e dal *Department of International Trade (DIT)* del Regno Unito durante la celebrazione degli *AIM Awards*, la cerimonia di premiazione per le PMI quotate sul segmento AIM (oggi *Euronext Growth Milan - EGM*) di Borsa Italiana.

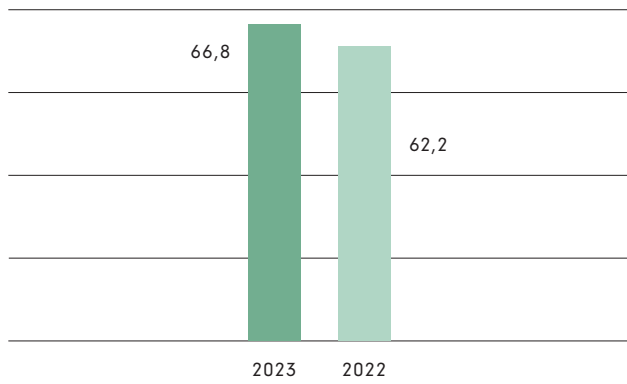
Nel 2023, inoltre, l'azienda ha conseguito il rating ESGe di *Cerved Rating Agency* con uno score pari a A ("*High ESGe Risk Management Capability*") in rialzo rispetto alla precedente valutazione pari a BBB. L'analisi dell'informativa di sostenibilità operata sui dati riferiti al 2022 dall'agenzia di rating ha fatto emergere, per Fope, uno score superiore a quello mediano con riferimento al cluster "Accessories", premiando in particolare l'impegno verso la riduzione dei propri impatti ambientali e le iniziative di mitigazione dei rischi legati alla *governance* aziendale poste in essere negli anni, nondimeno si evidenziano progressi rispetto all'inclusione e alla diversità delle risorse umane e il consolidarsi di azioni per tutelare i prodotti FOPE.

2 Società leader in Italia per la consulenza direzionale negli ambiti Capital Markets e Investor Relations (<http://irtop.com/>).

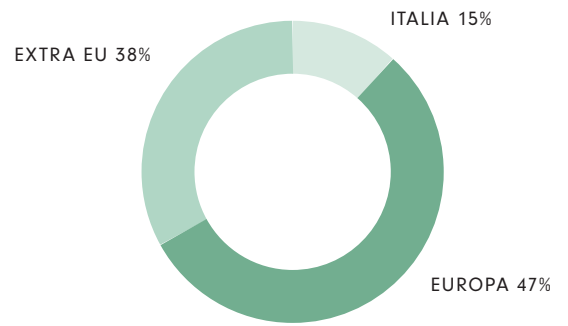
La seguente tavola riporta in sintesi i valori del Bilancio Consolidato del Gruppo comparati con i valori dell'esercizio precedente. Gli importi sono espressi in milioni di Euro.

	2023 (31 DICEMBRE)		2022 (31 DICEMBRE)		2023 VS 2022	
Ricavi Netti	66,77	100,0%	62,16	100,0%	4,61	7,41%
Costi Operativi	(49,82)		(46,33)		(3,49)	
EBITDA	16,95	25,4%	15,83	25,5%	1,13	7,11%
Ammortamenti	(2,29)		(1,92)		(0,37)	
EBIT	14,66	22,0%	13,91	22,4%	0,75	5,42%
Gestione Finanziaria	(0,88)		(0,75)		(0,13)	
Risultato Ante Imposte	13,78	20,6%	13,16	21,2%	0,62	4,73%
Imposte	(3,71)		(2,33)		(1,38)	
Utile Netto	10,08	15,0%	10,83	17,4%	(0,76)	-6,99%
Attivo	13,97		14,15		0,80	6,04%
Circolante Netto	28,43		20,72		6,94	32,29%
Fondi	(2,32)		(2,74)		0,21	-8,25%
Fabbisogno Finanziario	40,08		32,14		7,94	24,71%
Patrimonio Netto	40,05		33,64		6,41	19,06%
Posizione Finanziaria Netta	(0,03)		(1,50)		(1,53)	-101,98%

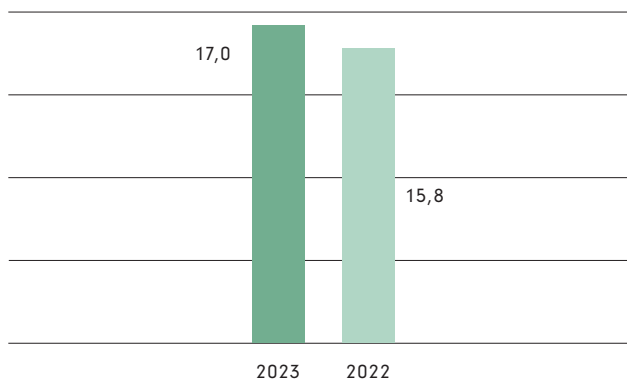
RICAVI



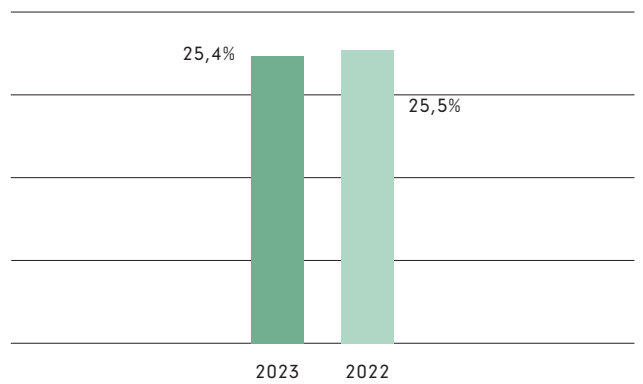
VENDITE



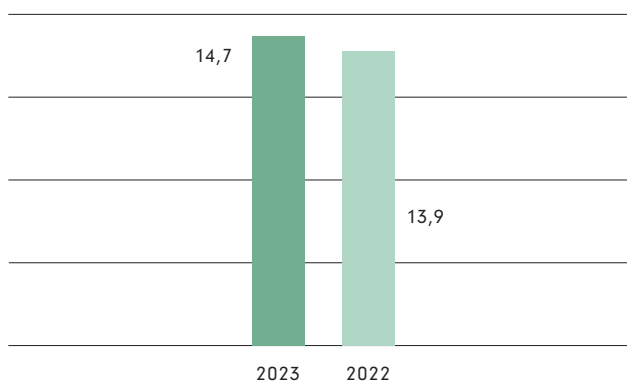
EBITDA



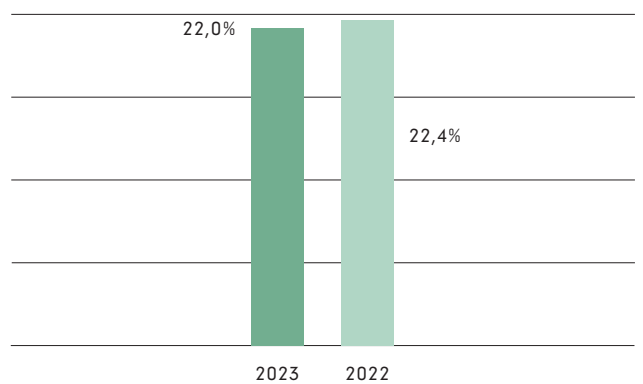
EBITDA MARGIN

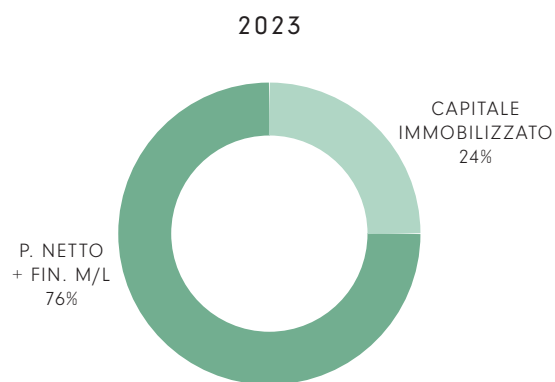
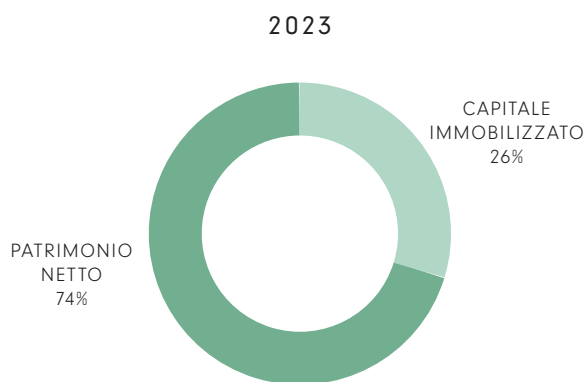


EBIT



EBIT MARGIN





L'indice primario di struttura (Attivo Immobilizzato su Patrimonio Netto) esprime un elevato livello di patrimonializzazione e risorse per pianificare ulteriori piani di investimento.

Analogamente l'indice secondario di struttura (Attivo Immobilizzato su Patrimonio Netto + Finanziamenti a M/L) esprime un livello di copertura molto ampio.

La seguente tavola riporta gli highlights delle società delle quattro Società del Gruppo, i valori sono espressi in milioni di Euro.

	FOPE SPA	FOPE USA INC	FOPE JEWELLERY LTD	DEUTSCHLAND GMBH
	2023 (31 DICEMBRE)	2023 (31 DICEMBRE)	2023 (31 DICEMBRE)	2023 (31 DICEMBRE)
Ricavi Netti	60,51	13,88	9,18	0,68
Costi Operativi	(44,89)	(12,91)	(8,88)	(0,45)
EBITDA	15,62	0,97	0,30	0,22
Ammortamenti	(2,20)	(0,03)	(0,04)	(0,02)
EBIT	13,42	0,94	0,26	0,20
Gestione Finanziaria	(0,88)	(0,00)	0,00	0,00
Risultato Ante Imposte	12,53	0,94	0,26	0,20
Imposte	(3,33)	(0,25)	(0,09)	(0,07)
Utile Netto	9,20	0,69	0,17	0,14
Attivo	14,18	0,40	0,27	0,18
Circolante Netto	28,78	0,09	(0,28)	0,00
Fondi	(2,32)	0,00	0,00	0,00
Fabbisogno Finanziario	40,64	0,49	(0,01)	0,18
Patrimonio Netto	38,71	1,51	0,85	0,18
Posizione Finanziaria Netta	1,94	(1,02)	(0,86)	0,00
Cambio Applicato		USD/EUR	GBP/EUR	
Al 31/12/2023		1,105	0,869	
Medio Anno		1,081	0,870	



IMPATTO SULLA GESTIONE DEI CONFLITTI IN UCRAINA E ISRAELE

Il Gruppo opera producendo e distribuendo ai negozi concessionari del marchio Fope le proprie collezioni di gioielleria; i ricavi sono generati dalle vendite che nel corso dell'anno vengono fatte al negozio concessionario che a sua volta vende al cliente finale.

Si registra un valore dei ricavi per il 2023 pari a Euro 66,77 milioni, con un incremento del volume di vendite pari al 7,41% rispetto al precedente anno 2022.

In data 24 febbraio 2022 è scoppiato il conflitto Russia - Ucraina, che ha comportato una serie di processi sanzionatori nei confronti della Russia. Tali sanzioni inevitabilmente produrranno degli effetti sull'economia mondiale. Al momento, l'attività del Gruppo Fope non sta subendo gli effetti diretti di tali sanzioni poiché, di fatto, l'azienda non opera sul mercato russo, non ha clienti russi, bielorusi od ucraini, né nella propria supply chain, compaiono fornitori russi, bielorusi od ucraini. Inoltre, si segnala che nella compagine sociale di Fope S.p.A. non esistono collegamenti diretti con società russe, bielorusse o ucraine e nemmeno con persone fisiche che abbiano cittadinanza e/o residenza in Russia, Bielorussia o Ucraina.

Analogamente riteniamo che anche il conflitto dell'area israelo-palestinese non influenzi negativamente il business del Gruppo e che i maggiori costi dei trasporti generati dalle modifiche alle rotte navali conseguenti agli eventi bellici non rilevino in modo significativo sui costi complessivi di trasporto delle società.

Dal momento che il Gruppo non opera con i mercati oggetto dei conflitti citati, le stime per l'esercizio 2023 non includono ipotesi di vendita in questi mercati. Pur non potendo sciogliere tutte le riserve rispetto ad un indiretto potenziale effetto negativo sul business, causato da un generale deterioramento dell'economia dell'Eurozona, per l'acuirsi e protrarsi del conflitto, non si rilevano al momento fenomeni diretti che possano condizionare un positivo sviluppo delle attività e business per l'esercizio in corso.

Di seguito una valutazione degli impatti rispetto

- alla situazione economica e finanziaria,
- alle strategie di sviluppo e mercati di riferimento.

IMPATTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il volume di ordini raccolti nei primi mesi del 2024 consente di confermare la previsione di andamento positivo dell'esercizio, con adeguati margini di profittabilità.

Gli incassi da clienti nel corso del 2023 non hanno registrato criticità e sono stati mantenuti i buoni indici di rotazione. La posizione finanziaria netta registrata nel

2023 pari ad Euro (0,03) milioni con la quota di disponibilità liquide nette pari ad Euro 11,25 milioni ha indicato la capacità del Gruppo di generare flussi di cassa positivi al netto degli impegni del piano di investimenti realizzato e del piano di rimborsi dei finanziamenti. Non si rilevano inoltre elementi che, in relazione alle tensioni geopolitiche in corso, possano influenzare in modo negativo la gestione della tesoreria.

STRATEGIE DI SVILUPPO E MERCATI DI RIFERIMENTO

I risultati registrati, che vedono un incremento del volume delle vendite negli ultimi esercizi rappresentano un valido indicatore per esprimere un giudizio positivo sul modello di *business* del Gruppo e sulle strategie fino ad oggi perseguite, rispettivamente descritti nei successivi paragrafi della Relazione sulla gestione. Le azioni sulle leve chiave di successo, che hanno sostenuto la crescita, sono fenomeni di lungo periodo che agiscono con effetti sempre più positivi sulla percezione del brand da parte del mercato ed auto alimentano lo sviluppo del Gruppo.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Umberto Cazzola	Presidente
Ines Cazzola	Vice Presidente
Elisa Teatini	Consigliere
Davide Angelo Francesco Molteni	Consigliere Indipendente
Diego Nardin	Amministratore Delegato

COLLEGIO SINDACALE

Marina Barbieri	Presidente
Cesare Rizzo	Sindaco Effettivo
Silvio Cesare Rizzini Bisinelli	Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Stefania Centorbi

TITOLI QUOTATI:

Titoli FOPE S.P.A. quotati: Azioni ordinarie FPE Cod ISIN IT0005203424

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato consolidato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Ricavi Netti	66.768.113	62.161.398	4.606.715
Proventi diversi	870.112	590.183	279.929
Costi esterni	44.967.118	42.345.010	2.622.108
Valore Aggiunto	22.671.107	20.406.571	2.264.536
Costo del lavoro	5.720.099	4.576.359	1.143.740
Margine Operativo Lordo	16.951.008	15.830.212	1.120.796
Ammortamenti immobilizzazioni	2.291.380	1.919.114	372.266
Risultato Operativo	14.659.628	13.911.098	748.530
Proventi e oneri finanziari	(879.371)	(753.462)	(125.909)
Risultato prima delle imposte	13.780.257	13.157.636	622.621
Imposte sul reddito	3.705.140	2.325.474	1.379.666
Risultato netto	10.075.117	10.832.162	(757.045)

RICAVI DI VENDITA

I risultati commerciali del 2023 sono stati positivi: i ricavi netti per vendite si sono attestati al valore di Euro 66,77 milioni con una crescita rispetto ai valori dell'esercizio precedente di Euro 4,61 milioni, pari al 7,41%.

Le vendite sono riferite alle collezioni di gioielli Fope, come noto realizzate in house esclusivamente con marchio Fope e distribuite nei negozi *multibrand*, clienti e concessionari del marchio. Complementari a questo modello di business, dal 2015, sono le vendite effettuate presso la boutique di Venezia che vedono, in questo caso, direttamente il consumatore finale come cliente e le vendite, sempre al consumatore finale, attraverso il sito e-commerce della Società capogruppo.

Le collezioni Fope sono presenti anche nelle boutique monomarca di Londra, Kuala Lumpur e Tokyo. La boutique di Venezia è gestita direttamente dalla Capogruppo mentre le altre in collaborazione con i concessionari.

Le nuove collezioni presentate nel corso del 2023 direttamente ai concessionari della rete distributiva, hanno riscosso ottimi risultati così come continuano ad ottenere un alto gradimento i pezzi e le collezioni "time less" presenti sul mercato da più anni.

I concessionari, negozi *multibrand* in larga misura di livello medio alto, sono presenti sul mercato a livello internazionale e l' 85,06% del totale del fatturato realizzato nel 2023 si è registrato sui paesi esteri, una percentuale in linea con l'esercizio precedente.

COSTI OPERATIVI

I costi operativi, al netto del costo del lavoro, incrementati nell'esercizio del 6,19% rispetto al precedente, comprende gli elementi di costo industriale variabile e proporzionali ai volumi di vendita, sui quali si è registrata una marginalità in linea con i valori previsti, mentre i costi operativi di struttura non hanno subito variazioni significative rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati costi di natura straordinaria rispetto alla corrente operatività.

Il piano delle iniziative di marketing e comunicazione è stato completamente speso nell'esercizio e ha visto nei primi sei mesi del 2023 un maggiore impegno economico rispetto all'esercizio precedente per sostenere le diverse attività realizzate e funzionali allo sviluppo commerciale. Le spese per le iniziative di marketing comprendono i costi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche internazionali, i programmi di comunicazione su stampa e on-line e le iniziative ed eventi di marketing realizzati direttamente in collaborazione con i gioiellieri concessionari.

Nel corso del 2023 continua l'impulso all'attività di comunicazione *digital* attraverso i canali "social".

Le fiere internazionali alle quali Fope partecipa sono le due edizioni di Vicenzaoro, risultate in crescita per il volume di business generato, la manifestazione di Centurion in Arizona e la fiera di Las Vegas. Va ricordato che durante le fiere Fope presenta le collezioni e soprattutto raccoglie ordini di vendita.

I costi per l'acquisto delle materie prime e altri beni di consumo, in linea con le previsioni, hanno prodotto la marginalità attesa. L'acquisto dell'oro è effettuato con operazioni di copertura a termine al fine di stabilizzare il costo medio. I costi per la gestione della rete vendita, le commissioni agli agenti e alle società commerciali del Gruppo, sono aumentati ma in modo proporzionale alla crescita delle vendite.

Il team di lavoro di Fope si è incrementato rispetto allo scorso anno; l'incremento del costo pari al 24,99% è imputabile principalmente all'ingresso di nuove risorse a supporto dell'attività produttiva.

Secondo il modello operativo del Gruppo, va ricordato che alle società distributrici consociate, che si occupano della commercializzazione delle collezioni, competono costi di natura commerciale e di specifiche attività di *marketing*, oltre i costi del lavoro, mentre i costi operativi del ciclo di produzione e distribuzione del prodotto, per le aree non presidiate dalle filiali e le altre funzioni di supporto, sono in carico alla Capogruppo.

AMMORTAMENTI E ALTRI ACCANTONAMENTI

La quota di ammortamenti imputata all'esercizio (19,40% rispetto al valore del 2022) comprende le quote relative agli investimenti realizzati nell'anno e nei precedenti.

Gli accantonamenti al fondo Trattamento Fine Rapporto di Lavoro, così come l'accantonamento al Trattamento Fine Mandato degli Agenti, sono stati calcolati secondo le previste normative.

Il Margine Operativo al lordo degli ammortamenti (EBITDA) pari ad Euro 16,95 milioni è cresciuto in valore assoluto di Euro 1,12 milioni rispetto al valore registrato nel 2022, analogamente l'EBIT è migliorato e si è attestato al valore di Euro 14,66 milioni nonostante un incremento degli ammortamenti per il valore pari a 0,37.

Il risultato Ante imposte si attesta ad Euro 13,78 milioni allineato con il medesimo margine dell'esercizio precedente mentre l'utile d'esercizio di Euro 13,78 milioni registra una variazione negativa rispetto a quello dell'esercizio precedente che era pari ad Euro 10,83 milioni. La variazione è da imputare al diverso tax rate di cui l'esercizio 2022 ha beneficiato; infatti per l'esercizio 2022 è stata attribuita una riduzione del carico fiscale pari ad Euro 1.250.000 in applicazione dell'art. 48 bis del Dl. n.34 del 19.05.2020.

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Immobilizzazioni immateriali nette	3.470.784	3.041.035	429.749
Immobilizzazioni materiali nette	10.409.865	9.974.191	435.674
Partecipazioni ed altre immob.ni finanziarie	882.502	1.138.729	(256.227)
Capitale Immobilizzato	14.763.151	14.153.955	609.196
Rimanenze di magazzino	15.718.227	13.922.637	1.795.590
Crediti verso Clienti	14.375.399	12.361.591	2.013.808
Altri Crediti	3.354.540	3.097.071	257.469
Posizione Cr Op Copertura FFA	695.148	132.082	563.066
Attività d'esercizio a breve termine	34.143.314	29.513.381	4.629.933
Debiti verso fornitori	4.110.521	4.688.627	(578.106)
Altri debiti	2.072.647	4.102.494	(2.029.847)
Passività d'esercizio a breve termine	6.183.168	8.791.121	(2.607.953)
Capitale Circolante Netto	27.960.146	20.722.260	7.237.886
Fondo Trattamento Fine Rapporto lavoro	(1.237.074)	(1.186.417)	(50.657)
Fondo Trattamento Fine Mandato e altri Fondi	(1.256.345)	(1.076.534)	(179.811)
Fondo Op. Copertura FFA	(148.845)	(473.647)	324.802
Totale Fondi	(2.642.264)	(2.736.598)	94.334
Capitale investito	40.081.033	32.139.617	7.941.416
Cap Sociale e Ris di Patrimonio	(39.630.831)	(33.805.375)	(5.825.456)
Riserva Op. Copertura F.F.A.	(420.499)	164.769	(585.268)
Patrimonio Netto	(40.051.330)	(33.640.606)	(6.410.724)
Posizione finanziaria a M/L termine	(5.386.365)	(4.997.325)	(389.040)
Posizione finanziaria a breve termine	5.356.662	6.498.315	(1.141.653)
Posizione Finanziaria Netta	(29.703)	1.500.990	(1.530.693)
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	40.081.033	32.139.616	7.941.417

IMMOBILIZZAZIONI

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali realizzati nel corso dell'esercizio, pari a Euro 866 mila, sono riferiti, oltre alle attrezzature e alle apparecchiature tecnologiche utilizzate nel processo produttivo, ai beni a supporto dell'attività commerciale. Tra gli investimenti di carattere commerciale sono da ricordare il contributo fornito al partner concessionario per la realizzazione della boutique inaugurata a giugno 2023 a Tokyo Ginza e la realizzazione dei SiS (Corner di mobili personalizzati FOPE all'interno dei negozi dei concessionari). Gli immobilizzi comprendono lo stato di avanzamento del progetto di implementazione del nuovo sistema informatico iniziato nel corso del 2021. Il piano di avvio del sistema ha visto più steps di rilascio nel corso del 2022 e del 2023 della piattaforma tecnologica. Il primo step è avvenuto con successo a inizio gennaio 2022, un'ulteriore fase è stata implementata nel 2023.

CREDITI E DEBITI COMMERCIALI

L'esposizione creditoria verso i clienti non ha registrato variazioni negli indici di dilazione rispetto all'esercizio 2022. L'incremento del saldo rispetto all'esercizio precedente è proporzionale ed imputabile alla crescita dei volumi di vendita. Per i fornitori non si sono modificate le politiche di gestione dei pagamenti e le variazioni dei saldi al 31 dicembre sono imputabili alla scadenza temporale di alcuni pagamenti effettuati. Nella voce "Pos. Cr. Operazioni Copertura FFA" del prospetto riclassificato è inserita la posizione attiva degli strumenti finanziari derivati, così come nella voce "F.do Operazioni di Copertura FFA" la posizione passiva degli stessi.

STOCK DI MAGAZZINO

La crescita del valore dello stock di magazzino pari ad Euro 1,80 milioni (+12,90%) è imputabile alle materie prime oro e diamanti. Lo stock di prodotti finiti presenti al 31 dicembre ha registrato un incremento a supporto delle attività commerciali e per consentire il delivery degli ordini programmato per inizio 2024. Si ricorda che la produzione lavora solo su ordinato e non su stock.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI CREDITO E POSIZIONE FINANZIARIA

Nel corso dell'esercizio è stato acceso un finanziamento di Euro 6,00 milioni in sostituzione di analoghe posizioni esaurite e finalizzato all'ottimizzazione dei costi di tesoreria e all'investimento nello stock di oro e diamanti.

La Posizione Finanziaria Netta, cash negative per Euro 0,03 milioni registra una flessione rispetto alla posizione al 31 dicembre 2022, quando era pari ad Euro 1,50 milioni. Nel prospetto dei Flussi di cassa, esposto a pag. 30, trovano evidenza e commento le singole voci di flusso.

PATRIMONIO NETTO E RISERVE OPERAZIONI DI COPERTURA OPERAZIONI PROGRAMMATE ALTAMENTE PROBABILI.

Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per Euro 4.319.686 e l'utile restante è stato portato a riserve del patrimonio.

In recepimento al principio contabile OIC 32 (giugno 2016) sono stati iscritti nelle poste di Stato Patrimoniale gli effetti registrati al 31 dicembre 2023 delle operazioni di copertura di flussi finanziari attivi, nello specifico si tratta esclusivamente di operazioni di copertura, realizzate dalla Capogruppo, finalizzate a stabilizzare il prezzo di acquisto dell'oro o a stabilizzare i tassi di cambio delle valute.

Gli effetti calcolati delle operazioni sono iscritti nelle componenti dell'attivo patrimoniale qualora con effetto positivo e nelle componenti passive qualora con effetto negativo e riportate come saldo nella riserva "Operazione di copertura FFA".

Fope S.p.A., alla data del 31 dicembre 2023, non detiene e non ha alienato azioni proprie; pertanto non è stata iscritta nel passivo alcuna specifica voce a riduzione del Patrimonio Netto ai sensi e per gli effetti di cui all'art 2357 ter Codice Civile.

Prospetto sintetico dei flussi di cassa consolidato al 31 dicembre 2023 (in Euro):

FLUSSI DI CASSA	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Utile d'Esercizio	10.075.118	10.832.162	(757.044)
Quota ammortamenti	2.291.380	1.919.114	372.266
Variazione Fondi TFR e TFM	116.521	(336.624)	453.145
Autofinanziamento Lordo	12.483.019	12.414.652	68.367
Variazione Crediti Clienti	(2.017.571)	(3.039.977)	1.022.406
Variazione Altri Crediti a Breve	(139.461)	(1.953.904)	1.814.443
Variazione Stock Rimanenze	(1.795.590)	(3.613.828)	1.818.238
Variazione Debiti a Breve	(2.490.247)	888.129	(3.378.376)
Variazione Capitale Circolante Netto	(6.442.869)	(7.719.580)	1.276.711
Flusso Generato dalla Gestione	6.040.150	4.695.072	1.345.078
Variazione Imm.Materiali e Imm.li	(3.156.802)	(2.258.323)	(898.479)
Variazione Imm.ni Finanziarie	138.219	(892.180)	1.030.399
Rimborso Finanziamenti a M/L Termine	(3.718.419)	(4.356.236)	637.817
Impieghi	(6.737.002)	(7.506.739)	769.737
Acquisizione Finanziamenti	6.000.000	4.000.000	2.000.000
Emissione Pres.Obb.Convertibile			
Variazioni Ris. Patrimonio Netto	(4.249.661)	(2.312.039)	(1.937.622)
Fonti	1.750.339	1.687.961	62.378
Var.Pos. a Cr. Op. Copertura FFA	(563.066)	662.911	(1.225.977)
Var.F.di Op.Copertura FFA	(324.802)	451.716	(776.518)
Var. Riserve Op. Copertura FFA	585.268	(721.379)	1.306.647
Var. Posizioni Op. Copertura FFA	(302.600)	393.248	(695.848)
Flusso di Cassa Netto	750.887	(730.458)	1.481.345
Rapp. Bancari Netti Credito/(Debito) 31/12/2023	11.254.658		11.254.658
Rapp. Bancari Netti Credito/(Debito) 31/12/2022	10.503.771	10.503.771	
Rapp. Bancari Netti Credito/(Debito) 31/12/2021		11.234.228	(11.234.228)
Variazione Posizione Netta Debito/(Credito)	750.887	(730.457)	1.481.344

L'autofinanziamento generato dai risultati economici e l'attenta gestione del circolante, hanno prodotto un flusso di cassa netto negativo per Euro 0,75 milioni, che ha consentito una gestione dei flussi di tesoreria in assenza di tensioni sul fabbisogno di liquidità. L'autofinanziamento e la provvista conseguente all'attivazione dei nuovi finanziamenti a medio lungo termine hanno consentito di far fronte agli impegni richiesti per finanziare il piano degli investimenti, rispettando comunque i piani di ammortamento per il rimborso dei finanziamenti in essere.

ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 e al termine dell'esercizio precedente, è la seguente (in Euro):

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Posizione netta rapporti bancari a brevi e valori di cassa	11.254.658	11.503.771	(249.113)
Quota a breve di finanziamenti	(5.897.996)	(5.005.456)	(892.540)
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.356.662	6.498.315	(1.141.653)
Quota a lungo di finanziamenti	(5.386.365)	(4.997.325)	(389.040)
Posizione finanziaria netta	(29.703)	1.500.990	(1.530.693)

Nel corso dell'esercizio sono stati accesi nuovi finanziamenti per Euro 6,00 milioni e rimborsati finanziamenti in essere per Euro 3,72 milioni.

La quantità di oro circolante necessaria per il fabbisogno del ciclo produttivo è per una parte fornita dagli Istituti di Credito sulla base dei contratti di "prestito d'uso". Al 31 dicembre 2023 l'impegno complessivo per la disponibilità dell'oro di proprietà degli Istituti di Credito, sulla base dei suddetti contratti, è pari ad Euro 10,2 milioni

RAPPORTI TRA LE IMPRESE DEL GRUPPO

Nel corso dell'esercizio la capogruppo Fope S.p.A. ha intrattenuto i seguenti rapporti con imprese controllate (in Euro):

- Fope Usa Inc
- Fope Jewellery Ltd
- Fope Deutschland GmbH
- Fope Japan GK

Società	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
Fope Usa Inc	4.316.422	114.729	8.718.424	773.012
Fope Jewellery Ltd	4.390.947	8.541	6.490.305	133.888
Fope Deutschland GmbH	1.995	44.022	1.114	676.924
Fope Japan GK	0	0	0	0

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

PERSONALE

La composizione del personale che opera nelle società del Gruppo al 31 dicembre 2023 è di 83 unità: n. 44 donne e n. 39 uomini.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni di grave entità.

AMBIENTE

Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nel corso dell'esercizio sono state svolte regolarmente, dalle società esterne incaricate, le attività di monitoraggio sul rispetto degli standard delle emissioni gassose e liquide, sempre con esito negativo. Per il sesto anno consecutivo è stato redatto il report di "Rendicontazione di Sostenibilità". Il report è stato elaborato a livello della Capogruppo Fope S.p.A..

Il Gruppo nel corso dell'esercizio 2023 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo e ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che ritiene particolarmente innovativi successivamente indicati.

01. Studio, progettazione e sviluppo sperimentale di nuove linee di prodotto e tipologie di maglie per gioielli e sviluppo nuove collezioni:

- nuova collezione Bubble Bracelet;
- ampliamento collezione Luna;
- ampliamento collezione Eka;
- ampliamento collezione Solo;
- ampliamento collezione bracciali Flex'it Must-have (Bicolor).

02. Attività di protezione e salvaguardia della proprietà intellettuale

I progetti sono stati svolti nella sede di Fope S.p.A.. Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la Società ha sostenuto costi ammissibili pari a Euro 490.454 con cui intende accedere ai benefici previsti dal Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Confidiamo che l'esito positivo di tali attività possa generare un rafforzamento competitivo del Gruppo con ricadute economiche favorevoli.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2024.

Fope S.p.A. non ha ritenuto opportuno capitalizzare i costi relativi alle suddette attività di Ricerca e Sviluppo, spesandoli interamente nell'esercizio di sostenimento.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- coperture finanziarie per stabilizzare il prezzo di acquisto delle materie prime (oro);
- coperture finanziarie per stabilizzare il rischio su cambio dei paesi delle aree Dollaro, Sterlina, Dollaro Australiano e Yen Giapponese;
- coperture finanziarie per stabilizzare il rischio su tassi di interessi sui finanziamenti a medio termine.

RISCHIO DI CREDITO

L'ammontare del fondo svalutazione crediti rappresenta adeguata copertura del rischio credito.

In merito al rischio di liquidità si segnala che:

- le società del Gruppo non possiedono attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità (affidamenti per scoperto di cassa e affidamenti per smobilizzo crediti commerciali presso istituti bancari);
- la Società capogruppo possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la Società capogruppo possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- le principali fonti di finanziamento, escludendo l'esposizione bancaria a breve, sono finanziamenti a medio lungo termine con istituti bancari.

POLITICHE CONNESSE ALLE DIVERSE ATTIVITÀ DI COPERTURA

Il Gruppo opera nel settore dell'oreficeria e una classe di rischio rilevante è riferita alla volatilità delle valutazioni sul mercato internazionale dell'oro, utilizzato come materia prima, e al conseguente prezzo d'acquisto.

Al fine di stabilizzare il prezzo d'acquisto la Società capogruppo, con operazioni finanziarie di copertura, fissa il prezzo alla scadenza. Le operazioni, che non hanno durate superiori ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno totale stimato.

MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS. 231/2001 E COMPLIANCE IN AMBITO DI PRIVACY

Nel corso dell'esercizio 2021 è stato implementato l'insieme di procedure, attività e documenti necessari per portare il Consiglio di Amministrazione a adottare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal Decreto Legislativo 231/2001; tale modello è stato deliberato e reso operativo dal mese di aprile 2021, con la nomina dell'Organo di Vigilanza a completamento dell'iter. Ciò ha consentito di adottare tutte le migliori misure per la sicurezza e la trasparenza nelle proprie attività.

Il trattamento dei dati si svolge in conformità alle disposizioni contenute nel R.E. n. 2016/679 (G.D.P.R.), nonché alla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato da ultimo dal D.Lgs. del 10 agosto 2018, n. 101 e successive normative.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

COSTITUZIONE DELLA FOPE JAPAN G.K.

Nel corso dei primi mesi del 2024, si sono concluse le attività per la costituzione della nuova società Fope Japan G.K.. Inoltre, Fope S.p.A. ha ceduto il 20% della propria partecipazione a SwissPrimeBrands Ltd., partner del Gruppo che ha curato sino ad oggi la distribuzione dei prodotti FOPE in Giappone.

Si ricorda che Fope Japan G.K. è una società di diritto giapponese con sede a Tokyo che svolge il ruolo di distributore dei prodotti del Gruppo Fope sul mercato giapponese, fornendo ai concessionari supporto di natura commerciale e customer care e implementando le attività di marketing e comunicazione sul mercato, in collaborazione con la funzione marketing e comunicazione di Gruppo.

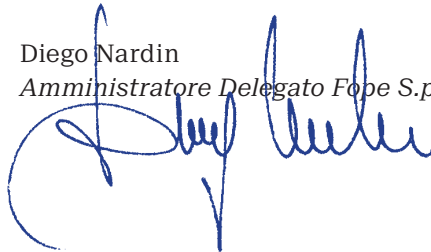
L'ulteriore rafforzamento della presenza sui mercati esteri si inquadra nella politica perseguita in questi ultimi anni dal Gruppo di presidio commerciale diretto delle aree considerate strategiche, come nel caso del Giappone che rappresenta per FOPE un mercato emergente con potenziale di crescita importante.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Oltre a quanto già ampiamente esposto nei precedenti paragrafi della presente Relazione, si segnala che sulla base dei dati previsionali elaborati per l'esercizio 2024 si stima una crescita del volume delle vendite ed un risultato economico positivo.

I risultati dei primi mesi del 2024 confermano tali previsioni e, di conseguenza, le suddette aspettative.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.





BILANCIO CONSOLIDATO 2023

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO)

Stato patrimoniale Attivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.209.258	957.295
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.271	518.760
5) avviamento	421.820	574.453
6) immobilizzazioni in corso e acconti	56.472	422.833
7) altre	766.963	567.695
Totale immobilizzazioni immateriali	3.470.784	3.041.036
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.713.746	7.154.989
2) impianti e macchinario	1.964.715	1.587.363
3) attrezzature industriali e commerciali	875.387	457.454
4) altri beni	590.697	599.928
5) immobilizzazioni in corso e acconti	265.321	174.456
Totale immobilizzazioni materiali	10.409.866	9.974.190
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	35.024	103.601
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	5.374	10.055
Totale partecipazioni	40.398	113.656
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		118.008
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		118.008
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.696	46.556
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti immobilizzati verso altri	49.696	46.556
Totale crediti	49.696	164.564
3) altri titoli	750.000	750.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	42.407	110.509
Totale immobilizzazioni finanziarie	882.501	1.138.729

Stato patrimoniale Attivo	31/12/2023	31/12/2022
Totale immobilizzazioni (B)	14.763.151	14.153.955
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	11.700.518	10.729.981
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.141.867	1.374.062
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	2.867.998	1.818.594
5) acconti	7.844	
Totale rimanenze	15.718.227	13.922.637
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.375.399	12.361.591
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	14.375.399	12.361.591
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		2.200
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		2.200
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.513.837	1.410.509
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	1.513.837	1.410.509
5-ter) imposte anticipate	762.165	849.741
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	551.133	472.834
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.693	13.849
Totale crediti verso altri	564.826	486.683
Totale crediti	17.216.227	15.110.724
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	695.148	132.082
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	695.148	132.082
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	11.246.304	11.510.093
2) assegni	329	1.937

Stato patrimoniale Attivo	31/12/2023	31/12/2022
3) danaro e valori in cassa	8.538	9.507
Totale disponibilità liquide	11.255.171	11.521.537
Totale attivo circolante (C)	44.884.773	40.686.980
D) Ratei e risconti	513.712	347.937
Totale attivo	60.161.636	55.188.872

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	5.399.608	5.399.608
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.433.505	3.433.505
III - Riserve di rivalutazione	1.469.295	1.469.295
IV - Riserva legale	1.202.499	1.202.499
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	18.889.189	12.233.285
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Riserva di consolidamento		
Riserva da differenze di traduzione	56.927	128.466
Totale, varie altre riserve	(1.063.947)	(965.893)
Totale altre riserve	17.882.169	11.395.858
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	420.499	(164.769)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.031.422	10.739.407
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	39.838.997	33.475.403
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	168.640	72.448
Utile (perdita) di terzi	43.696	92.755
Totale patrimonio netto di terzi	212.336	165.203
Totale patrimonio netto consolidato	40.051.333	33.640.606
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	929.798	863.934
2) per imposte, anche differite	305.092	123.145
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	148.845	473.647
4) altri	21.455	89.455
Totale fondi per rischi ed oneri	1.405.190	1.550.181
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	1.237.074	1.186.417
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2023	31/12/2022
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.898.509	5.023.222
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.386.365	4.997.325
Totale debiti verso banche	11.284.874	10.020.547
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.236	209.678
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori	60.236	209.678
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.570	26.333
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	22.570	26.333
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.110.521	4.688.627
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	4.110.521	4.688.627
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		332.159
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		332.159
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	945.737	2.548.707
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	945.737	2.548.707
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	271.760	279.825
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	271.760	279.825
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	569.025	451.210
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	569.025	451.210
Totale debiti	17.264.723	18.557.086
E) Ratei e risconti	203.316	254.582
Totale passivo	60.161.636	55.188.872

Conto economico	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.768.113	62.161.398
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	706.812	794.639
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	49.627	24.055
altri	820.486	566.128
Totale altri ricavi e proventi	870.113	590.183
Totale valore della produzione	68.345.038	63.546.220
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.973.629	30.208.456
7) per servizi	16.672.605	14.973.889
8) per godimento di beni di terzi	866.970	568.930
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.320.660	3.259.212
b) oneri sociali	1.099.605	834.139
c) trattamento di fine rapporto	220.456	283.988
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	79.378	199.021
Totale costi per il personale	5.720.099	4.576.360
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.138.640	800.276
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.152.741	1.118.839
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	89.285	61.265
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.380.666	1.980.380
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.084.159)	(2.820.040)
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	155.600	147.149
Totale costi della produzione	53.685.410	49.635.124
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.659.628	13.911.096
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	84.957	
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		5.246
Totale proventi da partecipazioni	84.957	5.246
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		

Conto economico	31/12/2023	31/12/2022
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	259.437	31.006
Totale proventi diversi dai precedenti	259.437	31.006
Totale altri proventi finanziari	259.437	31.006
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	527.017	117.655
Totale interessi e altri oneri finanziari	527.017	117.655
17-bis) utili e perdite su cambi	(696.747)	(672.057)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(879.370)	(753.460)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.780.258	13.157.636
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.744.459	3.741.862
imposte relative a esercizi precedenti	(74.797)	(1.266.003)
imposte differite e anticipate	35.478	(150.385)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.705.140	2.325.474
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.075.118	10.832.162
Risultato di pertinenza del gruppo	10.031.422	10.739.407
Risultato di pertinenza di terzi	43.696	92.755

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2023	31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.075.118	10.832.162
Imposte sul reddito	3.705.140	2.325.474
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	267.580	86.651
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(38.389)	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/ minusvalenze da cessione	14.009.449	13.244.287
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	510.536	669.855
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.291.380	1.919.114
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.801.916	2.588.969
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	16.811.365	15.833.256
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.795.590)	(3.613.828)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.015.371)	(3.042.177)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.031.481)	369.858
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(165.775)	(133.286)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(51.266)	160.844
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(102.179)	(836.211)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.161.662)	(7.094.800)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.649.703	8.738.456
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(267.580)	(86.651)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.978.646)	(2.513.503)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(604.175)	(814.186)
Altri incassi/(pagamenti)	38.389	
Totale altre rettifiche	(5.812.012)	(3.414.340)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.837.691	5.324.116
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.714.602)	(1.530.546)
Disinvestimenti	126.187	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.568.389)	(727.778)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(35.024)	(1.010.188)
Disinvestimenti	143.129	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.048.699)	(3.268.512)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.017.253)	264.551
Accensione finanziamenti	6.000.000	4.000.000

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2023	31/12/2022
(Rimborso finanziamenti)	(3.718.419)	(4.356.236)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(24.888)	
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.294.798)	(2.429.824)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.055.358)	(2.521.509)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(266.366)	(465.905)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.510.093	11.981.120
Assegni	1.937	
Danaro e valori in cassa	9.507	6.322
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.521.537	11.987.442
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.246.304	11.510.093
Assegni	329	1.937
Danaro e valori in cassa	8.538	9.507
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.255.171	11.521.537
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
Di cui non liberamente utilizzabili		
Acquisizione o cessione di Società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti		
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide		
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle Società controllate		
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute		



NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2023

PROFILO DEL GRUPPO

Fope S.p.A., società Capogruppo, e le sue controllate operano sia in Italia che all'estero nel settore orafa con particolare riguardo all'oreficeria e gioielleria di fascia medio-alta.

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono ampiamente esposti nella Relazione sulla Gestione Consolidata, a cui si rimanda.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D. Lgs. 127/91, come risulta dalla presente Nota Integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto.

Sono state inoltre predisposte tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una più ampia informativa sulla situazione economica - finanziaria e patrimoniale del Gruppo; in particolare è stato predisposto il Prospetto di raccordo tra l'Utile e il Patrimonio Netto della Capogruppo e l'Utile e il Patrimonio Netto consolidato del periodo di riferimento.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente Bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Nel corso del 2016 sono entrati in vigore i nuovi principi contabili nazionali (OIC) da adottare obbligatoriamente a partire dal 1° gennaio 2016. Dal 1° gennaio 2023 sono stati pubblicati alcuni Emendamenti OIC:

- OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali;
- OIC 28 Patrimonio netto;
- OIC 35 Principio contabile ETS.

Tali emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2023.

In data 25 marzo 2020 il Consiglio di Gestione dell'OIC ha approvato in via definitiva il principio contabile OIC 33 "Passaggio ai principi contabili nazionali". Il principio disciplina le modalità di redazione del primo bilancio redatto secondo le disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali da parte di una società che in precedenza redigeva il bilancio in conformità ad altre regole.

Nella seguente tabella si riepilogano lo status dei principicontabili nazionali, in considerazione del recente aggiornamento:

Documento	AGGIORNAMENTO	NON AGGIORNATO	ABROGATO
OIC 2 Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare		OTTOBRE 2005	
OIC 3 Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione			X
OIC 4 Fusione e scissione		GENNAIO 2007	
OIC 5 Bilanci di liquidazione		GIUGNO 2008	
OIC 6 Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio			X
OIC 7 Certificati verdi			X
OIC 8 Le quote di emissione di gas ed effetto serra		FEBBRAIO 2013	
OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	GENNAIO 2023		
OIC 10 Rendiconto finanziario	DICEMBRE 2016		
OIC 11 Bilancio di esercizio, finalità e postulati	MARZO 2018		
OIC 12 Composizione e schemi di bilancio di esercizio	DICEMBRE 2017		
OIC 13 Rimanenze	DICEMBRE 2017		
OIC 14 Disponibilità liquide	DICEMBRE 2016		
OIC 15 Crediti	DICEMBRE 2016		
OIC 16 Immobilizzazioni materiali	DICEMBRE 2017		
OIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto	DICEMBRE 2017		
OIC 18 Ratei e risconti	DICEMBRE 2016		
OIC 19 Debiti	DICEMBRE 2017		
OIC 20 Titoli di debito	DICEMBRE 2016		
OIC 21 Partecipazioni	DICEMBRE 2017		
OIC 22 Conti d'ordine			X
OIC 23 Lavori in corso su ordinazione	DICEMBRE 2016		
OIC 24 Immobilizzazioni immateriali	DICEMBRE 2017		
OIC 25 Imposte sul reddito	DICEMBRE 2017		
OIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera	DICEMBRE 2016		
OIC 28 Patrimonio netto	GENNAIO 2023		
OIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	DICEMBRE 2017		
OIC 30 Bilanci intermedi	APRILE 2006		
OIC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto	DICEMBRE 2016		
OIC 32 Strumenti derivati finanziari	GENNAIO 2019		
OIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali	MARZO 2020		
OIC 34 Ricavi	APRILE 2023		
OIC 35 Principio contabile ETS	MARZO 2023		

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, Codice Civile, la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

In conformità all'art. 2423 ter quinto comma Codice Civile, si sono operati degli adattamenti di alcune voci dell'esercizio precedente al fine di rendere intellegibile la loro effettiva dinamica.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento così come previsto dal disposto normativo richiamato, include il bilancio di periodo della società Fope S.p.A. e delle società estere nelle quali la Capogruppo detiene la quota di controllo del capitale.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

L'elenco di queste società è di seguito riportato:

Denominazione Sociale	SEDE	% DI POSSESSO	% CONSOLIDATA
Fope Usa Inc	Usa - 33431 - Florida, Boca Raton, 2500 North Military Trail, st. 210	100	Integrale
Fope Jewellery Ltd.	Uk - B91 2aa Solihull 2nd floor, Radcliffe House, Blenheim court	75	Integrale
Fope Deutschland GmbH	De - 41069, Monchengladbach, am Nordpark, 1-3	100	Integrale

Si precisa che non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Nel corso dell'esercizio si è conclusa la fase di liquidazione della società Fope Services DMCC, società di diritto emiratino che era stata posta in liquidazione nel mese di ottobre 2020.

Fope Japan G.K, costituita nel 2023, è una società di diritto giapponese con sede a Tokyo che svolge il ruolo di distributore dei prodotti del Gruppo Fope sul mercato giapponese e fornisce ai concessionari supporto di natura commerciale, customer care e implementa le attività di marketing e comunicazione sul mercato, in collaborazione con la funzione marketing e comunicazione di gruppo.

Nell'esercizio 2023 non è stata inclusa nel perimetro di consolidamento in quanto non ancora operativa.

La società Milano 1919 S.r.l., partecipata dalla società Capogruppo in quota minoritaria al 20% e verso la quale Fope S.p.A. non esercita influenza dominante non è stata inclusa nel consolidamento.

DATA DI RIFERIMENTO

Per il consolidamento sono stati utilizzati i progetti di bilancio delle singole società chiusi al 31 dicembre 2023, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I principali criteri di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di Patrimonio Netto a fronte dell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, secondo il metodo dell'integrazione globale;
- le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo:
 - se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento";
 - se negativo, ad una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento";
- i rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati;
- la conversione dei bilanci delle società estere in moneta di conto (Euro) è stata effettuata applicando all'attivo e al passivo il cambio a pronti di fine esercizio e alle poste di conto economico il cambio medio del periodo. L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto è rilevato nella "Riserva da differenze di traduzione".

Per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono stati applicati i tassi indicati nella seguente tabella:

Valuta		
Dollaro USA	1,10500	1,08130
Dirham UAE	4,05810	3,97100
Sterlina UK	0,86905	0,86979

CRITERI DI VALUTAZIONE

A. Criteri generali

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della società capogruppo Fope S.p.A. e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti. I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano dai medesimi utilizzati per l'elaborazione dei dati relativi al precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

B. Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e gli altri componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

C. Rivalutazioni e deroghe

Nell'esercizio in corso non sono state fatte rivalutazioni e non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

I PRINCIPI ED I CRITERI PIÙ SIGNIFICATIVI

IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali consistono in costi di impianto e ampliamento, avviamento, diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, marchi e altre immobilizzazioni rappresentate da software e da migliorie su beni di terzi.

Sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Il processo di ammortamento, che decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta all'uso, avviene in quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dell'immobilizzazione.

I costi di impianto e ampliamento ed i costi dell'avviamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore, rispettivamente, a cinque anni e dieci anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e i marchi sono ammortizzati in 5 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sulla base della durata del contratto.

MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dei corrispondenti fondi ammortamento. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori. Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali nel periodo di vita utile delle stesse. Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore netto contabile, l'immobilizzazione si iscrive a Bilancio a tale minor valore imputando la differenza a Conto Economico come perdita durevole di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente a Conto Economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, utilizzate sono:

Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	35,00%
Impianti di depurazione	15,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Telefoni portatili	20,00%
Beni inferiori a Euro 516,46	100,00%
Autovetture	20,00%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto approssimativamente alla metà; l'utilizzo dell'aliquota ridotta non comporta significativi scostamenti di valore rispetto all'applicazione dell'aliquota piena riproporzionata sui mesi di possesso.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

FINANZIARIE

Le partecipazioni non rientranti nell'area di consolidamento sono iscritte al costo di acquisto e rappresentano un investimento duraturo da parte della Capogruppo. Nel caso di perdite durevoli di valore, viene effettuata una svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Si precisa che, in applicazione del comma 2 del D. Lgs. n. 127/1991, la partecipazione nell'impresa collegata è stata valutata in base al criterio del costo storico. Parimenti le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo; considerandone la scarsa rilevanza, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non avrebbe prodotto differenze apprezzabili nella valutazione.

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo è determinato sulla base dei seguenti criteri:

- costo medio ponderato per le rimanenze di oro fino;
- costo medio di acquisto, comprensivo degli oneri accessori (costi di trasporto, dogana e altri costi direttamente imputabili) per le altre materie prime e ausiliarie;
- costo di produzione, determinato con il criterio del costo medio, per i prodotti finiti e in corso di lavorazione.

Il costo di produzione include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di produzione e fino al momento dal quale il bene può essere commercializzato.

Ai fini della determinazione del valore di presunto realizzo si tiene conto, ove applicabile, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro delle scorte.

CREDITI

I crediti sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata, per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal Bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono, oppure, nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

RATEI E RISCOINTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TFR

Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere e le riserve relative agli impegni maturati alla data di chiusura dell'esercizio, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali in vigore.

DEBITI

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Come previsto dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato, inoltre, non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominale in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i debiti sono esposti al valore nominale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori", tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni

(rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società Capogruppo utilizza strumenti finanziari derivati solamente con l'intento di gestire e coprire la propria esposizione al rischio delle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime strategiche, dei tassi di interesse e dei tassi di cambio delle divise diverse dall'Euro. Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la Società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del Bilancio.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo circolante in funzione della loro natura di strumento finanziario derivato di copertura di un'operazione altamente probabile.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in Bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari al netto degli effetti fiscali differiti.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Gli impegni, non risultanti dallo Stato Patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dal Gruppo verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

COSTI

I costi sono rilevati per competenza. I costi per acquisto di beni sono rilevati a Conto Economico per competenza quando i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I costi per acquisto di beni sono esposti nel Conto Economico Consolidato al netto di resi, abbuoni, sconti commerciali, e premi attinenti la quantità. I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi. La voce Costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è stata calcolata in base ai criteri di prudenza ed in funzione delle previsioni di recuperabilità dei crediti stessi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente contegiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte latenti dell'esercizio sono imputate direttamente a Conto Economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente tra le componenti di Patrimonio Netto; nel qual caso anche le relative imposte differite sono contabilizzate coerentemente senza imputazione al Conto Economico.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Al 31 dicembre 2023, il Gruppo ha in essere contratti di locazione finanziaria che sono stati rappresentati in bilancio secondo la "metodologia finanziaria".

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Categoria	NUMERO MEDIO
Dirigenti	9
Quadri	2
Impiegati	38
Operai	34
Altri dipendenti	
Totale Dipendenti	83

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La tabella che segue descrive nel dettaglio la composizione della voce.

	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIA- MENTO	COSTI DI SVILUPPO	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZ- ZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGE- GNO	CONCESSIO- NI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	AVVIAMEN- TO	IMMOBI- LIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMOBI- LIZZAZIONI IMMATERIALI	TOTALE IMMOBI- LIZZAZIONI IMMATERIALI
Valore di inizio esercizio								
Costo			957.295	518.797	574.453	422.833	647.383	3.120.761
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				37			79.688	79.725
Svalutazioni								
Valore di bilancio			957.295	518.760	574.453	422.833	567.695	3.041.036
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			1.158.461	11.281		56.472	339.332	1.565.546
Riclassifiche (del valore di bilancio)			846.495	(506.862)		(422.833)	83.200	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			752.999	6.908	152.633		226.100	1.138.640
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni			6				2.835	2.841
Totale variazioni			1.251.963	(502.489)	(152.633)	(366.361)	199.267	429.747
Valore di fine esercizio								
Costo			3.414.505	704.714	1.450.010	56.472	1.667.350	7.293.051
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			1.205.247	688.443	1.028.190		900.387	3.822.267
Svalutazioni								
Valore di bilancio			2.209.258	16.271	421.820	56.472	766.963	3.470.784

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Ricordiamo che nel 2020 la società Capogruppo si è avvalsa della facoltà prevista all'art. 110 della Legge 126/2020 per rivalutare il brevetto che contraddistingue la maglia elastica "Flex'it". La rivalutazione operata è stata pari ad Euro 1,49 milioni. Il valore è stato determinato mediante perizia di stima redatta da un esperto indipendente e non eccede il valore massimo attribuibile al brevetto.

L'incremento della voce è inerente ai costi relativi al progetto del sistema ERP SAP S/4HANA.

L'avviamento si riferisce all'acquisto, dalla società Vesco e Sambo di Anita Vesco e C. S.a.s., del ramo d'azienda precedentemente condotto in affitto. L'avviamento è

ammortizzato entro il limite di 10 anni previsto dall'OIC 24 e dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile sulla base della sua vita utile stimata.

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" per complessivi Euro 56.472 è *relativa principalmente ai costi sostenuti per il software Tagetik e per il nuovo sito internet che verranno implementati nel corso del 2024 oltre a quelli relativi alla progettazione del nuovo showroom di Milano.*

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" di complessivi Euro 766.963 accoglie i costi sostenuti per migliorie su beni di terzi, in particolare quelle relative alla ristrutturazione del negozio monomarca di Venezia. Tali costi sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di affitto dell'immobile, durata che risulta comunque inferiore rispetto all'utilità futura di detti costi.

Nello stesso conto sono confluite anche le spese sostenute per la progettazione e l'arredamento del negozio monomarca a Londra in Old Bond Street 1 aperto in collaborazione con il nostro partner commerciale The Watches of Switzerland, i costi sostenuti per la sede a Solihull (UK) e quelli relativi al negozio inaugurato a Tokyo nel mese di giugno.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione della voce è la seguente:

	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINA- RIO	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.830.016	5.463.418	3.099.362	1.683.569	174.456	20.250.821
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.675.027	3.876.055	2.641.792	1.083.641		10.276.515
Svalutazioni			116			116
Valore di bilancio	7.154.989	1.587.363	457.454	599.928	174.456	9.974.190
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	32.096	681.597	655.967	158.292	293.164	1.821.116
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(216.820)	101.742	109.169	(9.861)	(201.046)	(216.816)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				126.187		126.187
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	256.519	405.792	346.627	143.803		1.152.741
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni		(195)	(576)	112.328	(1.253)	110.304
Totale variazioni	(441.243)	377.352	417.933	(9.231)	90.865	435.676
Valore di fine esercizio						
Costo	9.594.682	6.222.286	3.863.589	1.703.761	265.321	21.649.639
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.880.936	4.257.571	2.988.202	1.113.064		11.239.773
Svalutazioni						
Valore di bilancio	6.713.746	1.964.715	875.387	590.697	265.321	10.409.866

La voce "Terreni e fabbricati" comprende l'immobile che ospita la sede della società Capogruppo.

Il valore attribuito al terreno sul quale insiste il fabbricato, pari ad Euro 1.027.985, è stato individuato alla data di riferimento del 31 dicembre 2005 sulla base di un criterio forfettario di stima corrispondente al 30% del costo originario dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Conseguentemente, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, non si procede più allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore del suddetto terreno, ritenendolo, in base alle aggiornate stime sociali, bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata. Questi criteri sono stati applicati per determinare il valore del terreno anche per la porzione di fabbricato acquistata nel 2012.

La voce “Altri beni” per complessivi Euro 590.697 include le seguenti voci:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE
Mobili e arredi	393.136	448.380	(55.244)
Attrezzature informatiche	92.978	94.286	(1.308)
Autovetture	88.777	51.963	36.814
Attrezzatura varia	1.413	1.451	(38)
Altri	14.393	3.849	10.544
Totale altri Beni materiali	590.697	599.929	(9.232)

L'ammontare registrato alla voce “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti”, pari ad Euro 265.321, si riferisce principalmente agli acconti versati a ditte costruttrici di macchinari.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

Denominazione	CITTÀ, SE ITA- LIA, O STATO ESTERO	CODICE FISCALE (PER IMPRESE ITALIANE)	CAPITALE IN EURO	UTILE (PERDITA) ULTIMO ESERCIZIO IN EURO	PATRIMO- NIO NETTO IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN %	VALORE A BILANCIO O CORRI- SPONDENTE CREDITO	VALORE DI PRODUZIO- NE
Milano 1919 s.r.l.	MILANO	06412160969	137.500	(425.064)	248.381	27.500	20	250.000	614.796
Fondo svaluta- zione partecipa- zione								(250.000)	

La voce “Partecipazioni in imprese collegate” si riferisce alla partecipazione nella società Milano 1919 S.r.l. di cui Fope S.p.A. detiene il 20% del capitale sociale.

L'acquisto della partecipazione fa seguito agli accordi siglati con Borromeo Vitaliano, socio di riferimento di Milano 1919 e proprietario del brand Antonini, storico marchio di produzione dell'alta gioielleria nato e presente a Milano. Il bilancio 2022 di Milano 1919 S.r.l. evidenzia un valore di produzione di Euro 614.796 e un patrimonio netto di Euro 248.381. La partecipazione è stata interamente svalutata nel 2019.

Le “Altre partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie” si riferiscono alle esigue quote che le società del Gruppo detengono in consorzi nazionali e fiere.

CREDITI IMMOBILIZZATI

Descrizione	VALORE CONTABILE
Lloyds deposito a garanzia carte di credito	27.615
Depositi cauzionali vari	15.468
Anticipo locazione	6.613
Totale	49.696

Al 31 dicembre 2023 non vi sono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ALTRI TITOLI

Tale voce include obbligazioni acquistate nel 2022 da Cornèr Bank Ltd. per un totale di Euro 750.000 e scadenti il 19 agosto 2025.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

Il Gruppo ha iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie strumenti finanziari derivati attivi per Euro 42.407 in quanto inerenti alla copertura dei flussi finanziari e del fair value di passività classificate oltre l'esercizio successivo.

Per il dettaglio degli strumenti finanziari emessi dal Gruppo richiesto dall'art. 2427, primo comma, numero 19 del Codice Civile, si rinvia all'apposito paragrafo della presente Nota.



RIMANENZE

L'analisi delle rimanenze è riassunta nella tabella seguente:

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.729.981	970.537	11.700.518
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.374.062	-232.195	1.141.867
Prodotti finiti e merci	1.818.594	1.049.404	2.867.998
Acconti per merci		7.844	7.844
Totale rimanenze	13.922.637	1.795.590	15.718.227

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo è determinato sulla base dei seguenti criteri:

- costo medio ponderato per le rimanenze di oro;
- costo medio di acquisto, comprensivo degli oneri accessori (costi di trasporto, dogana e altri costi direttamente imputabili) per le altre materie prime e ausiliarie;
- costo di produzione, determinato con il criterio del costo medio, per i prodotti finiti e in corso di lavorazione.

La valorizzazione delle rimanenze dei prodotti finiti e dei prodotti in conto di lavorazione include il costo di produzione e le lavorazioni esterne e la quota del valore delle materie prime oro e diamanti è rappresentato in modo separato e complessivo nella voce "materie prime".

Il costo di produzione include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di produzione e fino al momento dal quale il bene può essere commercializzato.

Ai fini di una corretta rappresentazione il valore delle rimanenze di pietre e perle è ridotto del fondo obsolescenza magazzino, pari ad Euro 121.474.

Il valore del prestito d'uso al 31/12/2023 ammonta ad Euro 10.179.574.

Si ricorda che nel corso dell'anno è terminata la migrazione dei magazzini nel nuovo gestionale SAP.

Le personalizzazioni e le implementazioni apportate all'ERP SAP consentono una gestione dei magazzini conforme al profilo produttivo e distributivo di FOPE, con una più puntuale definizione e valorizzazione del livello di lavorazione raggiunta nei prodotti semilavorati.

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze:

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Crediti iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso clienti	12.361.591	2.013.808	14.375.399	14.375.399	
Crediti verso imprese controllate	2.200	(2.200)			
Crediti verso imprese collegate					
Crediti verso imprese controllanti					
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Crediti tributari	1.410.509	103.328	1.513.837	1.513.837	
Attività per imposte anticipate	849.741	(87.576)	762.165		
Crediti verso altri	486.683	78.143	564.826	551.133	13.693
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.110.724	2.105.503	17.216.227	16.440.369	13.693

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

La voce "Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante" è esposta al netto del relativo fondo svalutazione.

La voce "Crediti tributari", pari a Euro 1.513.837 comprende principalmente il credito di imposta che la Capogruppo ha maturato ai sensi dell'art. 48-bis D.L. 34/2020 (Euro 760.417). Nella voce confluiscono, inoltre, il credito verso l'Erario italiano per l'attività di R&S e per investimenti in beni strumentali, nonché gli acconti versati dalla controllata americana.

Il credito per imposte anticipate è pari ad Euro 762.165. Le imposte anticipate sono state rilevate solo in quanto sussiste la ragionevole certezza di redditi imponibili in esercizi futuri che ne consentono il riassorbimento.

La voce "Crediti verso altri" si riferisce principalmente ad anticipi corrisposti ai fornitori.

Si precisa che non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni, né crediti relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Si riporta di seguito la ripartizione percentuale dei crediti per area geografica:

Crediti verso clienti

Clients Italia	6,88%
Clients Area UE	6,90%
Clients Area Extra UE	86,23%

La tabella seguente riporta i movimenti intervenuti nel periodo al fondo svalutazione crediti:

Descrizione	F.DO SVALUTAZIONE EX ART. 2426 CODICE CIVILE	F.DO SVALUTAZIONE EX ART. 106 D.P.R. 917/1986	TOTALE
Saldo al 31/12/2022	291.024	82.144	373.168
Utilizzo nell'esercizio	(13.413)		(13.413)
Accantonamento esercizio	89.285		89.285
Saldo al 31/12/2023	366.896	82.144	449.040

Le variazioni intervenute alla voce "Crediti per imposte anticipate" sono descritte nella tabella che segue:

	VALORE AL 31/12/2022	STANZIAMENTO DELL'ESERCIZIO	UTILIZZO DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2023
Crediti per imposte anticipate	319.162	92.906	116.156	295.912
Effetto fiscale derivato di copertura	126.695	35.881	126.695	35.881
Imposte anticipate Fope Inc				
Imposte differite (anticipate) da rettifiche consolidato	403.884	26.487		430.371
Arrotondamento		1		1
Totale Crediti per Imposte Anticipate	849.741	155.275	242.851	762.165

La tabella di seguito riporta la composizione dei crediti per imposte anticipate al 31 Dicembre 2023.

Descrizione	31/12/2023	IRES 24% ANTICIPATA	IRAP 3,9% ANTICIPATA	TOTALE IMPOSTA ANTICIPATA
Acc.To ind. Suppletiva di clientela	45.619	10.949	1.779	12.728
Acc.To f.Do garanzia prodotti	21.455	5.149	837	5.986
Svalutazione crediti	82.144	19.715		19.715
Svalutazione magazzino materie prime	121.474	29.154	4.737	33.891
Svalutazione avviamento	100.000	24.000	3.900	27.900
Amministratori non liquidati	54.880	13.171		13.171
Perdita su cambi stimata	248.516	59.644		59.644
Ammortamento avviamento	438.073	105.138	17.085	122.223
Derivati attivi - commodity	4.085	980	159	1.139
Derivati attivi - interest rate/valute	144.760	34.742		34.742
Scritture di consolidamento - storno profit in stock	1.542.548	370.212	60.159	430.371
Arrotondamento/cambio %		656	(1)	655
Totale	2.803.554	673.510	88.655	762.165

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il Gruppo ha iscritto tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni strumenti finanziari derivati attivi per Euro 695.148 in quanto destinate alla copertura di flussi finanziari e del fair value di attività iscritte nell'attivo circolante.

Per le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma numero 19 del Codice Civile, si rinvia all'apposita sezione della presente Nota.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce "Depositi bancari e postali" accoglie principalmente conti correnti attivi che le società detengono presso gli istituti di credito nazionali e stranieri. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Depositi bancari e postali	11.510.093	(263.789)	11.246.304
Assegni	1.937	(1.608)	329
Denaro e altri valori in cassa	9.507	(969)	8.538
Totale disponibilità liquide	11.521.537	(266.366)	11.255.171

Il valore di fine esercizio riflette le esigenze operative del Gruppo che ha necessità di detenere sui conti bancari una giacenza adeguata a far fronte ai pagamenti in scadenza ad inizio dell'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei attivi			
Risconti attivi	347.937	165.775	513.712
Totale ratei e risconti attivi	347.937	165.775	513.712

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	IMPORTO
Assicurazione furto	145.955
Pagine pubblicitarie	131.900
Partecipazioni fiere	78.696
Servizi connessi alla quotazione nel mercato Euronext Growth Milan	56.042
Licenze d'uso, assistenza tecnica e software	40.961
Canoni di locazione	23.559
Incarico DPO	9.100
Leasing auto	8.906
Assicurazioni diverse	7.461
Affitto vetrina Hotel Ritz	4.348
Affitto e sorveglianza	239
Altri costi di entità non rilevante	6.546
Totale	513.713

Non esistono ratei e risconti attivi di durata superiore ai cinque anni.

PATRIMONIO NETTO

Il prospetto che segue mette in evidenza una sintesi delle differenze tra bilancio d'esercizio della Capogruppo e bilancio consolidato con riferimento alle voci che hanno un impatto sul risultato d'esercizio e sul patrimonio:

	PATRIMONIO NETTO (ESCLUSO RISULTATO)	RISULTATO
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio di esercizio della Società Controllante	29.506.287	9.199.252
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipate consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	1.291.563	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		956.720
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate		
d) differenza da consolidamento		
Altre scritture di consolidamento	(1.051.486)	(63.339)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra Società Controllate	61.211	(61.211)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo	29.807.575	10.031.422
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	168.640	43.696
Patrimonio Sociale e risultato netto consolidati	29.976.215	10.075.118

Il prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di Gruppo, è il seguente:

	DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			ALTRE VARIAZIONI			VALORE DI FINE ESERCIZIO
	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	ATTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	ALTRE DESTINAZIONI	INCREMENTI	DECREMENTI	RICLASSIFICHE D'ESERCIZIO	
Capitale	5.399.608						5.399.608
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.433.505						3.433.505
Riserve di rivalutazione	1.469.295						1.469.295
Riserva legale	1.202.499						1.202.499
Riserve statutarie							
Altre riserve							
Riserva straordinaria	12.233.284		6.419.721	236.184			18.889.189
Riserva per utili su cambi non realizzati							
Riserva da Consolidamento							
Varie altre riserve	(965.892)				98.055		(1.063.947)
Varie altre riserve - Riserva da differenza di traduzione	128.466				71.539		56.927
Totale altre riserve	11.395.858		6.419.721	236.184	169.594		17.882.169
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(164.769)			585.268			420.499
Utili (perdite) portati a nuovo							
Utile (perdita) dell'esercizio	10.739.407	(4.319.686)	(6.419.721)			10.031.422	10.031.422
Perdita ripianata nell'esercizio							
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio							
Capitale e Riserve di Terzi	72.448		92.755		3.437		168.640
Utile (perdite) di Terzi	92.755		(92.755)			43.696	43.696
Totale patrimonio netto consolidato	33.640.606	(4.319.686)		821.452	166.157	10.075.118	40.051.333

VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

La riserva si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono destinati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari" ed è riportata al netto dell'effetto fiscale.

La composizione della voce è così dettagliata.

	FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	FONDO PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	ALTRI FONDI	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI
Valore di inizio esercizio	863.934	123.145	473.647	89.455	1.550.181
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	65.864	249.677			315.541
Utilizzo nell'esercizio		67.730	324.802	68.000	460.532
Altre variazioni					
Totale variazioni	65.864	181.947	(324.802)	(68.000)	(144.991)
Valore di fine esercizio	929.798	305.092	148.845	21.455	1.405.190

Il fondo per trattamento di quiescenza si riferisce al fondo indennità suppletiva di clientela a favore degli agenti costituito dalla Capogruppo.

Con riferimento agli agenti italiani, l'accantonamento dell'esercizio è stato determinato secondo quanto stabilito dagli Accordi Economici del settore dell'industria (A.E.C.) e risulta commisurata alle prestazioni effettivamente svolte dall'agente. Si precisa che l'importo del fondo è stato adeguatamente incrementato per tenere conto dell'indennità meritocratica che, a partire dal 1° aprile 2017, dovrà essere riconosciuta anche ai contratti di agenzia stipulati prima del 1° gennaio 2004 (l'art. 11 dell'A.E.C.). Per gli agenti stranieri, considerata la diversa legislazione di riferimento, il valore dell'accantonamento è stimato tenendo conto del presunto onere che il Gruppo potrebbe dover sostenere qualora decidesse di interrompere il rapporto di collaborazione.

Gli strumenti derivati passivi si riferiscono alla valutazione mark to market comunicata dalle banche di riferimento, dei contratti derivati di copertura su cambi e su commodities aperti a fine periodo.

La voce "Altri fondi", pari a Euro 21.455 comprende il fondo "garanzia prodotto".

Il fondo imposte riguarda le imposte differite stanziare sulle differenze temporanee tra valori civilistici e valori fiscali.

La tabella che segue descrive le movimentazioni intervenute nel fondo imposte differite:

	31/12/2022	STANZIAMENTO DELL'ESERCIZIO	UTILIZZO DELL'ESERCIZIO	31/12/2023
Fondo imposte differite	7.321	6.958	7.321	6.958
Effetto derivato di copertura	60.409	204.093	60.409	204.093
Imposte differite da leasing	266	86		352
Imposte differite Fope Jewellery LTD	29.695	29.988		59.683
Imposte differite Fope Usa Inc	25.454	9.004		34.458
Differenze da cambio di conversione		(454)		(454)
Arrotondamento		2		2
Totale fondo imposte differite	123.145	249.677	67.730	305.092

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
Valore di inizio esercizio	1.186.417
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	220.456
Utilizzo nell'esercizio	169.104
Altre variazioni	(695)
Totale variazioni	50.657
Valore di fine esercizio	1.237.074

Trattasi di un debito relativo ai dipendenti della società Capogruppo e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti in Italia, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

La suddivisione dei debiti in base alla scadenza è la seguente:

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili					
Debiti verso soci per finanziamenti					
Debiti verso banche	10.020.547	1.264.327	11.284.874	5.898.509	5.386.365
Debiti verso altri finanziatori	209.678	(149.442)	60.236	60.236	
Acconti	26.333	(3.763)	22.570	22.570	
Debiti verso fornitori	4.688.627	(578.106)	4.110.521	4.110.521	
Debiti rappresentati da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate	332.159	(332.159)			
Debiti verso imprese collegate					
Debiti verso controllanti					
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Debiti tributari	2.548.707	(1.602.970)	945.737	945.737	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	279.825	(8.065)	271.760	271.760	
Altri debiti	451.210	117.815	569.025	569.025	
Totale debiti	18.557.086	(1.292.363)	17.264.723	11.878.358	5.386.365

Il saldo del debito complessivo verso banche al 31 Dicembre 2023, pari a Euro 11.284.874 è così composto:

	IMPORTO
conti correnti passivi	1.000.000
finanziamenti	10.284.361
altri debiti	513
Totale	11.284.874

In merito ai finanziamenti in essere con le banche, il seguente prospetto ne riassume gli aspetti principali, mentre, per una più approfondita analisi del rapporto di indebitamento con gli istituti di credito, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione Consolidata.

Istituto di credito	IMPORTO ORIGINARIO	SCADENZA	IMPORTO RESIDUO AL 31/12/2023	QUOTA ENTRO I 12 MESI	QUOTA OLTRE I 12 MESI
Simest spa	400.000	31/12/2025	160.000	80.000	80.000
Simest spa	1.300.000	16/04/2024	162.500	162.500	
Unicredit spa	2.000.000	30/11/2024	667.667	667.667	
Unicredit spa	3.000.000	31/03/2026	2.284.974	989.001	1.295.973
Banco di Desio e della Brianza spa	2.000.000	10/12/2025	1.349.877	666.528	683.349
Credem spa	2.000.000	10/05/2025	1.228.365	808.953	419.412
Credem spa	3.000.000	12/10/2026	3.000.000	571.719	2.428.281
Intesa SanPaolo spa	4.000.000	28/05/2025	1.430.978	951.628	479.350
Totale			10.284.361	4.897.996	5.386.365

Si precisa che tali finanziamenti non sono assistiti da garanzie reali su beni del Gruppo e che il finanziamento di Euro 400.000 concesso da Simest S.p.A. prevede un covenant finanziario che risulta essere rispettato.

La quantità di oro circolante necessaria per il fabbisogno del ciclo produttivo è per una parte fornita dagli Istituti di Credito sulla base dei contratti di “prestito d'uso”. Al 31 dicembre 2023 l'impegno complessivo per la disponibilità dell'oro di proprietà degli Istituti di Credito, sulla base dei suddetti contratti, è pari ad Euro 10,2 milioni.

Per l'analisi dell'indebitamento verso gli Istituti di Credito, di cui alla tabella sopra, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione.

La voce “Acconti” accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I debiti verso fornitori, tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce “Debiti tributari” si riferisce principalmente a ritenute fiscali su lavoro dipendente e autonomo per complessivi Euro 191.326, al debito IVA generato dalle vendite e-commerce per Euro 20.957 e al debito che le società estere hanno maturato nei confronti dell'Erario per Euro 733.349.

Si precisa, inoltre, che non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni.

La ripartizione dei debiti per area geografica non è significativa.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	88.787	(20.725)	68.062
Risconti passivi	165.795	(30.541)	135.254
Totale ratei e risconti passivi	254.582	(51.266)	203.316

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	IMPORTO
Crediti imposta ex L.160/19	135.254
Commissioni e interessi bancari	47.063
Commissioni prestito d'uso	18.865
Altri	2.134
Totale	203.316

Si segnala, inoltre, che i ratei e i risconti passivi di durata superiore ai cinque anni risultano pari ad Euro 17.258.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	66.768.113	62.161.398	4.606.715
Variazione rimanenze prodotti	706.812	794.639	(87.827)
Altri ricavi e proventi	870.113	590.183	279.930
Totale	68.345.038	63.546.220	4.798.818

La ripartizione percentuale dei ricavi per area geografica è così dettagliata:

Ricavi per area	
Clienti Italia	14,94%
Clienti Area UE	31,33%
Clienti Extra Europa	53,73%

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

La ripartizione dei ricavi per categoria non è significativa.

Per la descrizione puntuale dell'incremento registrato nel valore della produzione, così come la successiva sezione riferita ai Costi di produzione, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione Consolidata.

B) COSTI DI PRODUZIONE

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	28.973.629	30.208.456	(1.234.827)
Variazione rimanenze materie prime	(1.084.159)	(2.820.040)	1.735.881
Servizi	16.672.605	14.973.889	1.698.716
Godimento beni di terzi	866.970	568.930	298.040
Salari e stipendi	4.320.660	3.259.212	1.061.448
Oneri sociali	1.099.605	834.139	265.466
Trattamento di fine rapporto	220.456	283.988	(63.532)
Trattamento di quiescenza e obblighi simili			
Altri costi del personale	79.378	199.021	(119.643)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.138.640	800.276	338.364
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.152.741	1.118.839	33.902
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	89.285	61.265	28.020
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	155.600	147.149	8.451
Totale	53.685.410	49.635.124	4.050.286

Nella voce servizi sono inclusi 355mila di Commissioni Prestito d'uso.

La voce “Godimento beni di terzi” comprende gli affitti dei negozi monomarca e show-rooms.

La voce “Costi per il personale” comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Le tabelle sottostanti illustrano la natura e l'ammontare dei proventi e degli oneri finanziari rilevati nell'esercizio.

	PROVENTI FINANZIARI
Da partecipazioni in imprese controllate	84.957
Da partecipazioni in altre imprese	
Altri proventi diversi dai precedenti	259.437
Totale	344.394

I proventi da partecipazioni in imprese controllate si riferiscono alla liquidazione della partecipazione nella società Fope Services DMCC conclusasi nel corso dell'esercizio.

I proventi diversi dai precedenti si riferiscono a interessi attivi.

	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI
Da prestiti obbligazionari	
Da debiti verso banche	478.263
Da altri	48.754
Totale	527.017

UTILI E PERDITE SU CAMBI

	UTILI SU CAMBI	PERDITE SU CAMBI	SALDO NETTO
Componente realizzata	627.920	1.117.445	(489.525)
Componente non realizzata	76.995	284.217	(207.222)
Totale	704.915	1.401.662	(696.747)

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Imposte	SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
Imposte correnti:	3.744.458	3.741.862	2.596
IRES	2.836.332	3.006.723	(170.391)
IRAP	550.340	519.839	30.501
Imposte Leasing			
Imposte correnti Fope Usa Inc.	233.464	122.318	111.146
Imposte correnti Fope Jewellery Ltd.	56.916	92.982	(36.066)
Imposte correnti Fope Deutschland GmbH	67.406		67.406
Imposte relative a esercizi precedenti	(74.797)	(1.266.003)	1.191.206
Imposte differite (anticipate)	35.479	(150.385)	185.864
IRES	25.694	(125.739)	151.433
IRAP	(2.808)	533	(3.341)
Altre imposte differite (anticipate)	38.993	4.962	34.031
Imposte differite (anticipate) da rettifiche di consolidato	(26.400)	(30.141)	3.741
Totale	3.705.140	2.325.474	1.379.666

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente contegiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le aliquote differite attive e passive sono imputate direttamente a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente tra le componenti di patrimonio netto; nel qual caso anche le relative imposte differite sono contabilizzate coerentemente senza imputazione al conto economico.

FISCALITÀ DIFFERITA/ANTICIPATA

Allo scopo di meglio evidenziare la riconciliazione fra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo rilevato in bilancio, di seguito si rappresenta il prospetto di raccordo del tax rate teorico consolidato con quello effettivo dell'esercizio confrontato con quello al 31 Dicembre 2022.

	31/12/2023		31/12/2022	
	IMPONIBILE	IMPOSTE	IMPONIBILE	IMPOSTE
Risultato d'esercizio ante imposte (Capogruppo)	12.531.292		12.419.401	
IRES - Onere fiscale teorico (aliquota 24%)		(3.007.510)		(2.980.656)
IRAP - Onere fiscale teorico (aliquota 3,9% sull'EBIT)		(521.998)		(470.902)
Totale imposte		(3.529.508)		(3.451.558)
Tax rate teorico		-28,17%		-27,79%
Differenze IRES				
Variazioni in aumento permanenti	180.329	(43.279)	121.931	(29.263)
Variazioni in aumento che alimentano imposte anticipate	375.408	(90.098)	623.996	(149.759)
Variazioni in aumento che rettificano imposte differite	30.503	(7.321)	160.150	(38.436)
Totale variazioni in aumento	586.240	(140.698)	906.077	(217.458)
Variazioni in diminuzione permanenti	(718.509)	172.442	(608.308)	145.994
Variazioni in diminuzioni che rettificano imposte anticipate	(551.984)	132.476	(158.659)	38.078
Variazioni in diminuzione che alimentano imposte differite	(28.992)	6.958	(30.503)	7.321
Variazioni in diminuzione	(1.299.485)	311.876	(797.470)	191.393
Differenze IRAP				
Costo del personale	295.373	(11.520)	232.294	(9.059)
Accantonamenti e svalutazione crediti				
Altre variazioni in aumento permanenti	438.204	(17.090)	1.114.088	(43.449)
Totale variazioni in aumento che alimentano anticipate	72.012	(2.808)	72.012	(2.808)
Totale variazioni in aumento	805.589	(31.418)	1.418.394	(55.317)
Variazione in diminuzione permanenti	(78.860)	3.076	(78.292)	3.053
Variazioni in diminuzione che rettificano imposte anticipate			(85.317)	3.327
Totale variazioni in diminuzione	(78.860)	3.076	(163.609)	6.380
Totale imposte correnti IRES		(2.836.331)		(3.006.722)
Totale imposte correnti IRAP		(550.340)		(519.838)
Imposte esercizi precedenti		74.797		1.266.003
Imposte assolute dalle controllate estere		(357.786)		(215.300)
Effetto fiscale contabilizzazione leasing				(98)
Imposte differite (anticipate) Capogruppo		(22.886)		125.303
Imposte differite (anticipate) controllate estere		(39.692)		(4.962)
Imposte differite (anticipate) da rettifiche di consolidamento		26.400		30.141
Totale imposte a carico dell'esercizio		(3.705.838)		(2.325.473)
Risultato dell'esercizio ante imposte (consolidato)		13.780.258		13.157.636
Tax rate effettivo		29,57%		17,67%

In merito alle modalità di calcolo e rilevazione della fiscalità differita/anticipata si rimanda a quanto esposto nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa.

Il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2023 è stato predisposto secondo il metodo indiretto come previsto dall'OIC 10, rettificando l'utile d'esercizio riportato nel Conto Economico. Nel corso del 2023, il Gruppo ha prodotto flussi finanziari complessivi per Euro (266.366). Le disponibilità liquide passano da Euro 11.521.537 alla chiusura del precedente esercizio a Euro 11.255.171 al 31 dicembre 2023.

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa

Il Gruppo chiude il 2023 con un utile di esercizio pari a Euro 10.075.118 (Euro 10.832.162 al 31 dicembre 2022). Le imposte dell'esercizio ammontano a Euro 3.705.140, si rimanda alla specifica sezione di commento della Nota Integrativa.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa, che evidenzia la liquidità che ha generato o assorbito l'attività operativa del Gruppo (costituita dal normale processo operativo), risulta essere pari ad Euro 5.837.691, in aumento rispetto alla chiusura del precedente esercizio quando era pari a Euro 5.324.116.

Tra le principali rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto si evidenziano:

- Accantonamenti ai fondi pari a Euro 510.536, fanno riferimento agli accantonamenti al fondo per l'indennità suppletiva clientela e ad altri fondi.
- Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a Euro 2.291.380, in diminuzione rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

Le variazioni del capitale circolante netto ammontano complessivamente a Euro (5.161.662) ed in particolare si evidenzia un aumento dei crediti verso clienti e delle rimanenze.

Le altre rettifiche risultano esse negative e pari ad Euro 5.812.012, principalmente relative alle imposte sul reddito pagate.

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, che evidenziano la liquidità che è stata generata o assorbita dall'attività inerente agli investimenti (ovvero nuovi acquisti o disinvestimenti) risultano essere negativi e pari a Euro 3.048.699.

Il risultato negativo è principalmente ascrivibile agli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni materiali ed immateriali.

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria

I flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria, che evidenziano la liquidità che è stata generata o assorbita dall'attività inerente ai finanziamenti (ovvero il ricorso a nuovi finanziamenti o il rimborso di debiti e finanziamenti) sono negativi e pari a Euro 3.055.358.

Con riferimento ai mezzi di terzi si segnala che è stato sottoscritto un nuovo finanziamento per Euro 6.000.000 e rimborsate quote capitali per Euro 3.718.419. Con riferimento ai flussi derivanti dai mezzi propri, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per Euro 4.319.686 e l'utile restante è stato portato a riserve di patrimonio.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427 bis del C.c., si forniscono le seguenti informazioni.

Tipologia contratto	FINALITÀ	RISCHIO SOTTOSTANTE	ENTITÀ NOZIONALE DI RIFERIMENTO AL 31.12.23	FAIR VALUE AL 31.12.23
Commodity swap	DERIVATO DI COPERTURA	METALLI PREZIOSI	23.932.250	690.263
Opzioni su valute	DERIVATO DI COPERTURA	CAMBIO USD/EUR	2.750.000	(3.753)
Opzioni su valute	DERIVATO DI COPERTURA	CAMBIO AUD/EUR	350.000	(2.810)
Opzioni su valute	DERIVATO DI COPERTURA	CAMBIO GBP/EUR	2.950.000	(111.707)
Opzioni su valute	DERIVATO DI COPERTURA	CAMBIO JPY/EUR	218.200.000	(21.910)
Interest Rate Swap	DERIVATO DI COPERTURA	TASSI DI INTERESSE	3.696.740	38.627

La Società capogruppo effettua coperture a termine sui rischi valutari derivanti dalle proprie attività commerciali, allo scopo di proteggere il risultato della gestione industriale da oscillazioni sfavorevoli nei rapporti di cambio e nei prezzi delle materie prime strategiche.

La Società capogruppo, pertanto, usa strumenti derivati nell'ambito della sua attività di "gestione del rischio" mentre non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione.

RISCHIO PREZZO COMMODITY

Obiettivo di tale tipo di copertura è quello di minimizzare la variazione dei flussi di cassa generati dall'acquisto delle materie prime impiegate nel processo produttivo. Al fine di stabilizzare il prezzo di acquisto, la Società capogruppo, con operazioni finanziarie di copertura, fissa il prezzo alla scadenza di ritiro del metallo. Le operazioni, che non hanno durate superiori ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno calcolato sulla base del budget della Società.

RISCHIO CAMBIO

La Società capogruppo, operando a livello internazionale, è esposta al rischio di cambio associato a valute diverse, fra cui, principalmente, il dollaro statunitense e la sterlina britannica. Il rischio di cambio deriva da transazioni di tipo commerciale legate alla normale operatività, e nasce dall'oscillazione dei tassi di cambio tra il momento in cui si origina il rapporto commerciale ed il momento di incasso.

RISCHIO DI TASSO

Al fine di gestire il rischio di interesse associato ad un finanziamento a medio/lungo, la Capogruppo ha in essere al 31 dicembre 2023 alcune operazioni di Interest Rate Swap, che consentono di trasformare il finanziamento da tasso variabile a tasso fisso. Tale strumento prevede valori nozionali e scadenze allineate a quelle del finanziamento sottostante coperto.

ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE

	VALORE
Revisione legale dei conti annuali Fope Spa	40.180
Revisione legale dei conti annuali Fope Jewellery Ltd	16.211
Revisione legale dei conti annuali Fope Usa Inc	23.217
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi di verifica svolti	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	13.733
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	93.341

L'incarico per la revisione legale dei conti consolidati è stato affidato alla società di revisione BDO ITALIA S.p.A..

Nel corso del 2023, la società di revisione ha effettuato, altresì, attività di consulenza legate alla predisposizione del bilancio di sostenibilità. Ha inoltre reso servizi di rendicontazione di carattere non finanziario, di analisi della Carbon Footprint aziendale e di acquisizione e gestione delle segnalazioni di Whistleblowing.

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

	AMMINISTRATORI	SINDACI
Compensi	943.861	36.861

Si precisa che non vi sono anticipazioni, crediti, garanzie nei confronti degli Amministratori e Sindaci.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE AD UN VALORE SUPERIORE AL FAIR VALUE

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non sono intercorse operazioni rilevanti tra le società del Gruppo e le parti correlate.

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi di quanto previsto dal numero 13, comma 1, dell'art. 2427, si rileva che non sono presenti nel conto economico elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

ACCORDI FUORI BILANCIO, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Le società del Gruppo non hanno in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Gli impegni assunti dalla Capogruppo verso terzi sono relativi al valore dell'oro in prestito d'uso pari ad Euro 10.179.574.

RENDICONTAZIONE EROGAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ

Con la disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 è stata introdotta una serie di obblighi di pubblicità e trasparenza a carico delle imprese che intrattengono rapporti economici con le PP.AA. o altri soggetti pubblici.

La disposizione, già oggetto di numerosi interventi normativi, è stata integrata, da ultimo, dalla Legge 27.10.2023 n. 160 e prevede in capo alle imprese l'obbligo di pubblicare nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, ricevuti nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni.

Sia secondo la circolare Assonime n. 5 "Attività d'impresa e concorrenza", pubblicata in data 22 febbraio 2019, sia secondo il parere del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicato in marzo 2019 a commento delle norme di cui sopra, "non rientrano dell'ambito di applicazione della legge le misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese (come, per esempio, le misure agevolative fiscali), in quanto appunto vantaggi non indirizzati ad una specifica realtà aziendale".

Considerato quanto sopra, nel corso nel 2023, il Gruppo ha usufruito di:

- Euro 9.486 erogati da Unioncamere in relazione al bando "Marchi +2022", iniziativa promossa dalla Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale al fine di favorire la registrazione di marchi comunitari e internazionali;
- Euro 3.908 erogati dalla Regione Veneto in relazione al progetto POR FSE 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità - per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Euro 9.081 quale credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali;
- Euro 62.220 quale credito d'imposta per gli investimenti in attività di design e ideazione estetica sostenuti nell'esercizio 2022.

FOPE JAPAN G.K.

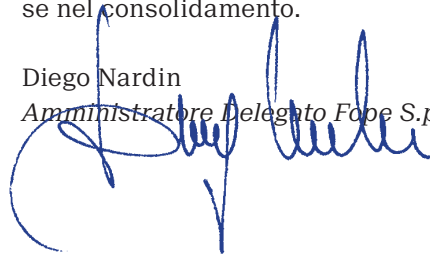
Nel corso 2024 si sono concluse le attività per la costituzione della nuova società Fope Japan G.K.. Inoltre, Fope S.p.A. ha ceduto il 20% della propria partecipazione a SwissPrimeBrands Ltd., partner del Gruppo che ha curato fino ad oggi la distribuzione dei prodotti FOPE in Giappone.

Si ricorda che Fope Japan G.K. è una società di diritto giapponese con sede a Tokyo che svolge il ruolo di distributore dei prodotti del Gruppo Fope sul mercato giapponese fornendo ai concessionari supporto di natura commerciale e customer care e implementando le attività di marketing e comunicazione sul mercato, in collaborazione con la funzione marketing e comunicazione di Gruppo.

L'ulteriore rafforzamento della presenza sui mercati esteri si inquadra nella politica perseguita in questi ultimi anni dal Gruppo di presidio commerciale diretto delle aree considerate strategiche, come nel caso del Giappone che rappresenta un mercato emergente con potenziale di crescita importante.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.





RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE

FOPE S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27
gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al
31 dicembre 2023

MTR/SDL/SRB-RC058142023BD1195



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
FOPE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo FOPE S.p.A. (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2023, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla FOPE S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo FOPE S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di FOPE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo FOPE S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 8 aprile 2024

BDO Italia S.p.A.



Marco Giuseppe Troiani
Socio

VICENZA

FOPE

DAL 1929